

**Servizio Vigilanza, Gestione Faunistica, Sviluppo
Sostenibile, Comunicazione ed Educazione Ambientale**

Responsabile: Leonardo Bartoli

Stato di attuazione dei progetti PEG-PIAO al 31/12/2025

OBIETTIVO GESTIONALE	
Obiettivo operativo di riferimento del DUP n° 01.03.07 Erogazione contributi – attuazione nuovo regolamento dell'Ente	
DESCRIZIONE OBIETTIVO GESTIONALE	
Dare attuazione al Regolamento per la disciplina della concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, recentemente approvato da parte del Comitato Esecutivo. Predisporre appositi schemi facilitativi per l'inoltro delle richieste e delle successive rendicontazioni rendendoli disponibili sul sito web istituzionale dell'Ente. Accertare le richieste pervenute in corso d'anno secondo le tempistiche stabilite e gestirle sulla base delle modalità previste dal Regolamento, provvedendo a curare l'informazione e la comunicazione nei confronti dei soggetti interessati. In collaborazione con la Presidenza e la Direzione, valutare e gestire, di volta in volta, le istanze di richiesta di patrocinio non oneroso, ed in caso di accoglimento provvedere al relativo rilascio, unitamente a loghi ed altri eventuali contenuti, nel minor tempo possibile. Convocare l'apposita commissione interna per la valutazione delle richieste di contributo economico e redigere i relativi verbali, da sottoporre all'approvazione da parte del Comitato Esecutivo, perfezionarne infine l'esito provvedendo alla liquidazione delle somme assegnate ai richiedenti.	
Struttura organizzativa	Servizio Vigilanza, Gestione Faunistica, Sviluppo Sostenibile, Comunicazione, Educazione Ambientale
Responsabile della struttura organizzativa	Bartoli Leonardo
Missione di bilancio	1 – Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione
Tipologia dell'obiettivo/progetto	Mantenimento
Orizzonte temporale	2025
Altri Servizi coinvolti nell'obiettivo	
Risorse umane assegnate	

FASI	Termine	Realizzato (Sì/No)	% Realizz. al 30/09	% Realizz. al 31/12
Acquisizione delle richieste di contributo economico	30/09/2025	Sì		100
Acquisizione richieste e rilascio dei patrocini non onerosi	31/12/2025	Sì		100
Acquisizione pratiche di richieste di contributo economico	31/12/2025	Sì		100
Insediamiento commissione interna e valutazione delle richieste da sottoporre al Comitato esecutivo	31/12/2025	No		Posticipato primavera 2026

RISULTATI E IMPATTI ATTESI			
L'obiettivo è quello di interagire con altri soggetti pubblici e/o privati per promuovere e sostenere, anche sotto l'aspetto economico, lo svolgimento di attività, eventi, iniziative e manifestazioni senza finalità di lucro e compatibili con le finalità istitutive dell'Ente. Parallelamente s'intende rafforzare l'immagine dell'Ente abbinandolo ad eventi di rilievo a contenuto naturalistico-ambientale, storico-culturale, sportivo ecc.			
Utenti / Portatori di interesse	Enti, associazioni, istituti scolastici, privati cittadini		
Descrizione indicatore / Unità di misura	Obiettivo previsto a fine anno 2025	Risultato finale (Rilevazione risultati)	
Numero richieste di contributo economico gestite	2	3	
Numero patrocini non onerosi rilasciati	7	20	

Monitoraggio 31/12/2025

Nel corso dell'anno sono pervenute n.3 richieste di contributo economico entro i termini previsti dal relativo Regolamento (entro il 30 settembre), pertanto si è dato corso alla regolare gestione delle relative pratiche; l'insediamento della commissione per la valutazione delle richieste è stato posticipato ad inizio 2026 causa i molteplici impegni sopravvenuti a fine anno (licenziamento EQ affari generali). Le richieste di patrocinio gratuito nel corso dell'anno sono state invece 21, il triplo di quelle previste (7), ed altrettanti sono stati quelli concessi in quanto tutti in possesso delle caratteristiche richieste dal relativo Regolamento.
Risultati e impatti raggiunti e scostamenti (rendiconto fine anno). % di realizzazione
90%
Eventuali annotazioni del responsabile
L'insediamento della commissione per la valutazione delle richieste è stato posticipato ad inizio 2026 causa i molteplici impegni sopravvenuti a fine anno (licenziamento EQ affari generali), nonché l'avvicendamento del precedente membro della commissione non più in servizio
Eventuali annotazioni del Nucleo di Valutazione

OBIETTIVO GESTIONALE	
Obiettivo operativo di riferimento del DUP n° 05.02.02 Implementazione materiale promozionale e informativo dell'Ente	
DESCRIZIONE OBIETTIVO GESTIONALE	
Curare la progettazione e la stampa dei materiali divulgativi, informativi e promozionali dell'Ente, ed in primo luogo degli opuscoli monografici dedicati alle singole aree e di quello generale dell'Ente, nonché provvedere alla ristampa dei medesimi; ideare nuovi opuscoli informativi tematici relativi alle peculiarità del territorio o delle attività in esso praticabili. Ideare il calendario digitale di iniziative organizzate dall'Ente Viviparchi 2025 ed effettuarne anche la stampa di n.5.000 copie cartacee. Ideare un pieghevole promozionale descrittivo delle zone umide di maggior interesse naturalistico-ambientale presenti nei territori gestiti dall'Ente e realizzarne la stampa (stima 5000 copie). Realizzare una nuova pubblicazione didattico-divulgativa a contenuto micologico (principali specie fungine diffuse sul territorio) ed effettuarne la stampa (stima 3000 copie). Ideare un folder pieghevole utile a favorire l'escursionismo di base rivolto a famiglie con bambini nel territorio del Parco del Frignano e realizzarne la stampa (stima 1000 copie). Predisporre la pubblicazione di un volume di approfondimento storico-culturale sulla Pieve di Trebbio nel Parco Sassi di Roccamalatina (stima 300 copie). Realizzare il pieghevole dedicato al Paesaggio Protetto della Collina Reggiana. Garantire la distribuzione periodica degli opuscoli cartacei presso le strutture di informazione turistica ed assicurare la visibilità e diffusione di quelli digitali. Dotarsi dei materiali necessari alla diffusione in occasione di fiere, eventi e manifestazioni utili alla promozione dell'immagine dell'Ente.	
Struttura organizzativa	Servizio Vigilanza, Gestione Faunistica, Sviluppo Sostenibile, Comunicazione, Educazione Ambientale
Responsabile della struttura organizzativa	Bartoli Leonardo
Missione di bilancio	5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Tipologia dell'obiettivo/progetto	Mantenimento
Orizzonte temporale	2025
Altri Servizi coinvolti nell'obiettivo	
Risorse umane assegnate	Azzoni Roberta Piacentini Claudia

FASI	Termine	Realizzato (Sì/No)	% Realizz. al 30/09	% Realizz. al 31/12
Monitoraggio dei materiali informativi e dei supporti promozionali	31/03/2025	Sì		100
Progettazione e/o aggiornamento dei materiali informativi sulle aree	30/09/2025	Sì		100
Esecuzione dei materiali e allestimento dei supporti	31/12/2025	Sì		100
Composizione e stampa pieghevole zone umide	31/07/2025	No		Spostato
Composizione e stampa pubblicazione micologica	30/06/2025	Sì		100
Composizione e stampa folder escursionismo famiglie	31/05/2025	Sì		100
Ideazione pieghevole dedicato al PNSP Collina Reggiana	31/12/2025	Sì		100
Composizione e stampa volume Pieve di Trebbio	30/06/2025	Sì		100
Ideazione e stampa calendario Viviparchi 2025	31/05/2025	Sì		100
Distribuzione periodica dei materiali presso i punti informativi dell'Ente e non sull'intero territorio d'interesse	31/12/2025	Sì		100

RISULTATI E IMPATTI ATTESI

L'obiettivo è quello di garantire la promozione dell'immagine dell'Ente e la diffusione dei contenuti salienti che ne caratterizzano i territori gestiti attraverso la realizzazione di materiali specifici, in grado di soddisfare la dotazione dei punti informativi più importanti presenti sul territorio, gestiti sia dall'Ente che da altre organizzazioni attivando relative e reciproche collaborazioni. Stimolare la fruizione turistica sostenibile del territorio rivolgendosi ad un target ampio e variegato, orientare l'utenza rispetto ai diversi interessi, potenziare l'internazionalizzazione della comunicazione tramite l'implementazione di un maggior numero di pubblicazioni in lingua inglese.		
Utenti / Portatori di interesse	Enti pubblici, cittadinanza	
Descrizione indicatore / Unità di misura	Obiettivo previsto a fine anno 2025	Risultato finale (Rilevazione risultati)
Numero monitoraggi/distribuzioni effettuate	20	20
Numero ideazione ed esecuzione dei prodotti	5	6
Numero determinazioni	4	7

Monitoraggio 31/12/2025
Sono state completate tutte le ristampe e realizzate le nuove pubblicazioni previste in elenco, fatta eccezione per la composizione e stampa del pieghevole sulle zone umide in quanto si è deciso di posticiparlo ad avvenuto recepimento dei dati prodotti dal progetto di monitoraggio Bio be roots. Per contro ai materiali previsti si sono aggiunte due ulteriori pubblicazioni: il pieghevole illustrativo della manifestazione podistica "Circuito del Frignano" (stampa 10000 copie) ed il pieghevole di presentazione della mostra "L'emigrazione dall'appennino modenese ai primi del '900" (stampa 5000 copie)". Si è inoltre provveduto alla distribuzione periodica degli opuscoli cartacei presso le strutture di informazione turistica sia gestite direttamente dall'Ente che da altre organizzazioni con cui è stata attivata una collaborazione in merito.
Risultati e impatti raggiunti e scostamenti (rendiconto fine anno). % di realizzazione
100%
Eventuali annotazioni del responsabile
Posticipata la realizzazione di un opuscolo e realizzazione di due pubblicazioni non preventivate
Eventuali annotazioni del Nucleo di Valutazione

OBIETTIVO GESTIONALE	
Obiettivo operativo di riferimento del DUP n° 07.01.03 Realizzazione iniziative ed attività di promozione	
DESCRIZIONE OBIETTIVO GESTIONALE	
Organizzare un programma di iniziative di animazione del territorio (calendario Viviparchi) che si sviluppino lungo l'intero arco dell'anno (oltre 50 appuntamenti previsti) e nell'ambito di tutte le aree di competenza, gestite a regia diretta dell'Ente ed avvalendosi della collaborazione di professionisti, guide abilitate ed esperti tecnici nelle diverse tematiche affrontate. In particolare, gli eventi toccheranno diversi filoni tematici (geologia, fauna, flora, storia e tradizioni, cambiamenti climatici, discipline sportive, produzioni tipiche locali ecc.), accomunati dal filo conduttore della sostenibilità ambientale e della salvaguardia della biodiversità. Il programma si sviluppa interagendo e collaborando anche con altri enti, organizzazioni ed associazioni di riconosciuta competenza specifica, adottando tutte le misure necessarie a garantirne lo svolgimento in piena sicurezza (gestione diretta delle prenotazioni e numero programmato partecipanti). Oltre agli eventi realizzati direttamente verrà garantita la collaborazione e/o compartecipazione alla realizzazione di iniziative promosse da altri soggetti, pubblici e/o privati (associazioni, pro-loco ecc.) purché risultino in piena sintonia con la mission istituzionale dell'Ente. Parimenti verrà garantita la partecipazione a fiere, manifestazioni ed altre iniziative costituenti occasione di valorizzazione e promozione dei territori gestiti. Verrà sperimentata la collaborazione con AUSL Modena per l'organizzazione e lo svolgimento di iniziative dedicata a salute ed ambiente come da convenzione sottoscritta con l'Ente.	
Struttura organizzativa	Servizio Vigilanza, Gestione Faunistica, Sviluppo Sostenibile, Comunicazione, Educazione Ambientale
Responsabile della struttura organizzativa	Bartoli Leonardo
Missione di bilancio	7 - Turismo
Tipologia dell'obiettivo/progetto	Strategico
Orizzonte temporale	2025
Altri Servizi coinvolti nell'obiettivo	
Risorse umane assegnate	Azzoni Roberta Piacentini Claudia Zanelli Melissa Guardiaparco

FASI	Termine	Realizzato (Sì/No)	% Realizz. al 30/09	% Realizz. al 31/12
Attivazione collaborazione con enti, organizzazioni, associazioni ed individuazione di professionisti ed esperti per l'organizzazione di eventi sui territori d'interesse	31/03/2025	Sì		100
Ideazione, realizzazione grafica e pubblicazione catalogo di iniziative Viviparchi 2025	30/04/2025	Sì		100
Svolgimento delle iniziative di animazione dei territori previste sull'intero arco dell'anno, realizzazione di folder digitali informativi e locandine digitali e cartacee specifiche a ridosso degli eventi principali	31/12/2025	Sì		100
Partecipazione a fiere e manifestazioni di valorizzazione e promozione dei territori d'interesse	31/12/2025	Sì		100

RISULTATI E IMPATTI ATTESI	
Favorire la conoscenza, la frequentazione e la permanenza turistica nei territori protetti gestiti secondo i principi della sostenibilità, attraverso l'organizzazione di iniziative eco-compatibili che mettano in luce i contenuti di pregio del territorio sotto una molteplicità di aspetti. Sviluppare il settore dello sport e della ricerca del benessere psico-fisico in ambiente, anche attraverso collaborazioni con enti ed associazioni esterne specializzate nel settore. Contribuire a diffondere una visione dell'ambiente naturale sia come fonte di arricchimento culturale che di semplice ricreazione.	
Utenti / Portatori di interesse	Enti, AUSL Modena, associazioni, cittadinanza

Descrizione indicatore / Unità di misura	Obiettivo previsto a fine anno 2025	Risultato finale (Rilevazione risultati)
Numero incontri di coordinamento organizzati	20	20
Numero iniziative organizzate	50	69
Numero calendari digitali realizzati	1	1
Numero partecipazione a fiere, manifestazioni ecc.	3	5
Numero determinazioni	8	14
Rispetto dei termini di pagamento delle fatture	Entro 25 giorni dal ricevimento della fattura	Sì

Monitoraggio 31/12/2025
La maggior parte delle iniziative organizzate è stata raccolta nel programma di animazione turistico- ambientale denominato "Viviparchi 2025", calendario di manifestazioni che ha abbracciato l'intero territorio di competenza dell'Ente. Gli eventi realizzati sono stati 66 a fronte dei previsti 50 ad inizio anno, gestiti per la maggior parte attraverso un sistema di prenotazione obbligatoria on line sul sito web dell'Ente. Il programma è stato strutturato su focus tematici che hanno approfondito diverse discipline (geologia, fauna e flora, storia, cultura e tradizioni ecc.). Molte delle iniziative hanno potuto contare anche sull'appoggio e collaborazione di organizzazioni ed associazioni attive nei diversi settori d'interesse, spesso in virtù di specifiche convenzioni a ciò finalizzate. Si è partecipato inoltre a quattro manifestazioni organizzate da altri soggetti: Entomodena a Modena, Festa della castagna di Zocca, Festa del mirtillo di Fanano, Festa del fungo a Pievepelago, fiera Fa' la cosa giusta a Milano
Risultati e impatti raggiunti e scostamenti (rendiconto fine anno). % di realizzazione
100%
Eventuali annotazioni del responsabile
E' stata attuata la prima annualità di un intero progetto non preventivato: "Realizzazione mappa di comunità" in collaborazione con AUSL Modena che ha richiesto anche una serie di incontri organizzativi e di coordinamento con i diversi partners.
Eventuali annotazioni del Nucleo di Valutazione

OBIETTIVO GESTIONALE	
Obiettivo operativo di riferimento del DUP n° 07.01.06 Gestione accoglienza turistica	
DESCRIZIONE OBIETTIVO GESTIONALE	
Collaborare alla gestione delle infrastrutture di accoglienza al pubblico attivate nelle diverse sedi operative dell'Ente (n.1 nel Parco Sassi Roccamalatina e n.3 nel Parco del Frignano) e della rete sentieristica, rapportandosi con i relativi referenti. Assicurare, laddove necessarie, le collaborazioni esterne finalizzate all'erogazione di servizi turistici e/o amministrativi, quali il presidio di punti informativi, di punti di accesso ad aree di visita e di sosta regolamentati, il rilascio e la gestione di modulistica autorizzativa ecc.). Assicurare la formazione necessaria agli operatori esterni allo scopo individuati. Garantire ed organizzare la gestione diretta mediante personale interno del punto informativo ubicato presso la sede operativa del Parco del Frignano a Pievepelago. Collaborare al monitoraggio della rete sentieristica in modo da favorirne la migliore fruizione. Garantire la fornitura di materiali divulgativi alle strutture di informazione e visita, assicurarne il presidio e coordinarsianche con i punti informativi riferiti alla Riserve naturali gestiti da soggetti terzi cui l'Ente contribuisce economicamente (comuni di Fiorano M.se, Canossa e Pavullo n/F). Verificare la <i>customer satisfaction</i> attraverso la raccolta di schede di gradimento relative ai servizi turistici erogati.	
Struttura organizzativa	Servizio Vigilanza, Gestione Faunistica, Sviluppo Sostenibile, Comunicazione, Educazione Ambientale
Responsabile della struttura organizzativa	Bartoli Leonardo
Missione di bilancio	7 - Turismo
Tipologia dell'obiettivo/progetto	Strategico
Orizzonte temporale	2025
Altri Servizi coinvolti nell'obiettivo	Tutti i responsabili di servizio
Risorse umane assegnate	Guardiaparco Piacentini Claudia Zanelli Melissa

FASI	Termine	Realizzato (Sì/No)	% Realizz. al 30/09	% Realizz. al 31/12
Definizione di un calendario delle aperture delle strutture di informazione e visita	31/03/2025	Sì		100
Individuazione ed attivazione del personale addetto	15/04//2025	Sì		100
Coordinamento delle attività calendarizzate di apertura al pubblico	30/11/2025	Sì		100
Collaborazione alla formazione ed aggiornamento degli operatori addetti; collegamento con i punti informativi nelle riserve naturali gestiti dai comuni di Fiorano M.se, Canossa e Pavullo n/F	31/12/2025	Sì		100
Indagine di <i>customer satisfaction</i> sul gradimento dei servizi turistici erogati	31/12/2025	Sì		100

RISULTATI E IMPATTI ATTESI		
L'obiettivo è di fornire un servizio qualificato di front office, accoglienza ed assistenza ai tanti turisti che frequentano in primo luogo i due Parchi Regionali gestiti dall'Ente; contribuire a rafforzare un'immagine positiva dell'Ente attraverso l'erogazione di informazioni generali e specifiche sui territori protetti, sulle diverse modalità di fruizione, sulle regolamentazioni vigenti e più in generale su tutte le attività a rilevanza esterna facenti capo all'Ente.		
Utenti / Portatori di interesse	Cittadinanza	
Descrizione indicatore / Unità di misura	Obiettivo previsto a fine anno 2025	Risultato finale (Rilevazione risultati)
Definizione di un calendario di apertura delle strutture	1	1
Coordinamento delle attività di apertura al pubblico	3	3

Formazione ed aggiornamento operatori	3	3
Indagine di <i>customer satisfaction</i>	1	1
Numero determinazioni	3	3
Rispetto dei termini di pagamento delle fatture	Entro 25 giorni dal ricevimento della fattura	Sì

Monitoraggio 31/12/2025
Attraverso questo progetto è stato garantito regolarmente il presidio dei centri visitatori ubicati presso le sedi operative delle aree protette, nonché dei punti informativi esterni (ad es. Lago Santo) ritenuti strategici in quanto interessati da un elevato afflusso turistico, al fine di garantire una maggiore capillarità ed efficacia del servizio erogato. Le attività di front office, assistenza ed informazione sono state svolte sia direttamente da operatori interni al Servizio che ricorrendo anche all'utilizzo di personale esterno all'Ente, soprattutto in coincidenza con il periodo di alta stagione turistica. E' stato perfezionato, somministrato ed analizzato il questionario di <i>customer satisfaction</i>.
Risultati e impatti raggiunti e scostamenti (rendiconto fine anno). % di realizzazione
100%
Eventuali annotazioni del responsabile
Eventuali annotazioni del Nucleo di Valutazione

OBIETTIVO GESTIONALE	
Obiettivo operativo di riferimento del DUP n° 07.01.07 Ambiente, Sport e Turismo	
DESCRIZIONE OBIETTIVO GESTIONALE	
Elaborare un progetto di valorizzazione del territorio attraverso la pratica sportiva del <i>trail running</i>, organizzando, in collaborazione con realtà locali attive nel settore ed altri soggetti partner, un circuito di manifestazioni competitive di alto livello. Assicurare il coinvolgimento degli operatori turistici nei luoghi deputati ad ospitare gli eventi per favorire una ricaduta economica locale. Dare attuazione alla convenzione stipulata con il CAI per la manutenzione della sentieristica nel Parco del Frignano ed interagire con altre realtà locali impegnate nella valorizzazione della sentieristica (Comuni, Associazioni, operatori turistici). Arricchire i servizi offerti ai frequentatori del territorio attraverso l'individuazione e la promozione di percorsi indicati a specifiche categorie di utenti (es famiglie, bambini ecc.). Interagire con APT Emilia-Romagna per la promozione di eventi e proposte di fruizione e soggiorno turistico, legate in particolare ai cammini di lunga percorrenza (Alta Via dei Parchi, Via Romea, Via Vandelli, Via Matildica ecc.). Promuovere collaborazioni con le Destinazioni Turistiche che operano nel territorio di competenza. Sostenere forme di turismo sostenibile nelle AAPP, curando in particolare la realizzazione di iniziative volte a ridurre il traffico di veicoli a motore nei luoghi di maggior afflusso turistico. Collaborare con organizzazioni ed associazioni di promozione turistica, sportiva e culturale per la realizzazione di iniziative e manifestazioni nel territorio di competenza dell'Ente.	
Struttura organizzativa	Servizio Vigilanza, Gestione Faunistica, Sviluppo Sostenibile, Comunicazione, Educazione Ambientale
Responsabile della struttura organizzativa	Bartoli Leonardo
Missione di bilancio	7 - Turismo
Tipologia dell'obiettivo/progetto	Innovativo / Sviluppo
Orizzonte temporale	2025
Altri Servizi coinvolti nell'obiettivo	
Risorse umane assegnate	Piacentini Claudia Zanelli Melissa Guardiaparco

FASI	Termine	Realizzato (Sì/No)	% Realizz. al 30/09	% Realizz. al 31/12
Elaborazione progetto Circuito Trail Parchi dell'Emilia 2025	31/03/2025	Sì		Sì
Supervisione realizzazione dei singoli eventi, monitoraggio della sentieristica interessata dai percorsi di gara	31/10/2025	Sì		Sì
Acquisizione materiali e prestazioni per la realizzazione degli eventi	31/12/2025	Sì		Sì
Gestione comunicazione e promozione del Circuito	31/12/2025	Sì		Sì
Attuazione convenzione CAI per la manutenzione della rete sentieristica nel Parco del Frignano	31/12/2025	No		Stralciata
Individuazione e targetizzazione specifica di percorsi (es famiglie, bambini ecc.)	30/06/2025	Sì		Sì
Collaborazione con Enti ed Associazioni per lo sviluppo turistico dei cammini a lunga percorrenza e con le Destinazioni Turistiche per la promozione dei territori protetti	31/12/2025	Sì		Sì

RISULTATI E IMPATTI ATTESI	
L'obiettivo centrale è quello di sostenere l'affermazione del binomio sport-ambiente e favorire l'individuazione della natura come palestra a cielo aperto, organizzando allo scopo manifestazioni sportive a basso impatto e che consentano di scoprire e/o riscoprire il territorio anche da un nuovo punto di vista. Promuovere l'escursionismo e proporre la rete sentieristica come una vera e propria infrastruttura turistica in grado di accogliere e soddisfare un'ampia gamma di utenti, ampliandone e facilitandone la fruizione anche attraverso una targetizzazione specifica di alcuni percorsi.	
Utenti / Portatori di interesse	Enti pubblici, associazioni, cittadinanza

Descrizione indicatore / Unità di misura	Obiettivo previsto a fine anno 2025	Risultato finale (Rilevazione risultati)
Numero incontri di coordinamento realizzati	10	10
Numero manifestazioni effettuate	5	6
Numero partecipanti totale	1800	2000
Numero percorsi escursionistici targetizzati	2	2
Numero convenzioni attuate	1	0
Numero determinazioni	3	3

Monitoraggio 31/12/2025
Nel corso dell'anno particolare attenzione è stata rivolta al monitoraggio della rete sentieristica, che rappresenta sempre di più un elemento centrale di attrattiva turistica, intervenendo anche direttamente ove possibile con il personale di vigilanza attraverso l'esecuzione di piccoli interventi di manutenzione dei percorsi e della segnaletica, sia orizzontale che verticale. In questo ambito l'Amministrazione ha deciso di non stipulare la convenzione con il Club Alpino Italiano Sezione di Modena per il monitoraggio della sentieristica nel Parco del Frignano in quanto si intendeva redigere una convenzione a più soggetti che inglobasse anche altre associazioni impegnate nel settore. Il binomio sport-ambiente ha avuto modo di esprimersi compiutamente soprattutto attraverso il progetto di animazione sportiva "Circuito Trail Parchi dell'Emilia", redigendo il relativo progetto e coordinandone lo svolgimento: l'edizione 2025 si è articolata in cinque appuntamenti sportivi agonistici nei Parchi regionali dei Sassi di Roccamalatina e del Frignano.
Risultati e impatti raggiunti e scostamenti (rendiconto fine anno). % di realizzazione
90%
Eventuali annotazioni del responsabile
La convenzione con il Club Alpino Italiano Sezione di Modena per il monitoraggio della sentieristica nel Parco del Frignano non è stata stipulata in quanto l'Amministrazione ha deciso di tentare di redigere una convenzione a più soggetti che inglobasse anche altre associazioni impegnate nel settore
Eventuali annotazioni del Nucleo di Valutazione

OBIETTIVO GESTIONALE	
Obiettivo operativo di riferimento del DUP n° 07.01.08 Gestione attività di comunicazione e relazioni esterne	
DESCRIZIONE OBIETTIVO GESTIONALE	
Assicurare un piano di comunicazione ed informazione sulle attività dell'Ente, attivando allo scopo un ufficio stampa dedicato, in grado di assicurare anche un costante rapporto relazionale con soggetti ed organizzazioni di riferimento sul territorio nei vari settori d'interesse, testate giornalistiche ed emittenti radiotelevisive. Provvedere all'individuazione di un addetto stampa a cui affidare un incarico esterno di supporto ed inserire e formare un operatore interno che affiancando l'addetto stampa possa sviluppare ulteriormente la comunicazione social ed acquisisca le competenze necessarie all'aggiornamento del sito web. Garantire attraverso il programma di comunicazione la massima integrazione fra canali tradizionali e nuove tecnologie, dando sempre maggiore spazio a queste ultime implementando la comunicazione in ambiente web, da realizzarsi attraverso la realizzazione di una newsletter e la gestione e l'aggiornamento del sito internet e social nt. Garantire la continuità d'informazione anche sui canali tradizionali con comunicati stampa, editoriali ed inserti su riviste, pubblicazioni ecc., organizzazione di conferenze stampa in occasione di particolari eventi. Monitorare il trend degli accessi al sito web e la consultazione delle pagine dedicate alle aree protette gestite dall'Ente sul sito e sui social network collegati. Dare attuazione alle indicazioni emerse durante le attività di miglioramento dell'Ente sia all'interno dei gruppi specifici che nelle discussioni plenarie. Garantire lo svolgimento di incontri di un Comitato di redazione interno che definisca l'attività di comunicazione a cadenza trimestrale. Questo obiettivo gestionale del Servizio è in stretta connessione con l'obiettivo trasversale dell'Ente "potenziare la comunicazione e l'ascolto verso i cittadini, le associazioni, le imprese"	
Struttura organizzativa	Servizio Vigilanza, Gestione Faunistica, Sviluppo Sostenibile, Comunicazione, Educazione Ambientale
Responsabile della struttura organizzativa	Bartoli Leonardo
Missione di bilancio	7 - Turismo
Tipologia dell'obiettivo/progetto	Strategico – in stretta connessione con l'obiettivo trasversale "potenziare la comunicazione e l'ascolto verso i cittadini, le associazioni, le imprese"
Orizzonte temporale	2025
Altri Servizi coinvolti nell'obiettivo	
Risorse umane assegnate	Azzoni Roberta Piacentini Claudia Zanelli Melissa Guardiaparco

FASI	Termine	Realizzato (Si/No)	% Realizz. al 30/09	% Realizz. al 31/12
Attuazione e sviluppo di un nuovo piano integrato di comunicazione	31/12/2025	Si		100
Affidamento nuovo incarico esterno gestione Ufficio stampa	28/02/2025	Si		100
Inserimento e formazione operatore alla comunicazione interno	31/08/2025	Si		100
Gestione ed implementazione costante sul sito internet e nei principali social network delle iniziative, attività e progetti promossi dall'Ente	31/12/2025	Si		100
Redazione ed invio all'archivio contatti di Newsletter digitali	31/12/2025	Si		100
Redazione ed invio alle principali testate giornalistiche locali di comunicati stampa relativi ad attività ed iniziative promosse dall'Ente	31/12/2025	Si		100
Elaborazione di contenuti per inserti su riviste, pubblicazioni, produzioni televisive	31/12/2025	Si		100
Monitoraggio accessi e consultazioni alle pagine del sito	31/12/2025	Si		100
Monitoraggio valore di crescita social network	31/12/2025	Si		100

RISULTATI E IMPATTI ATTESI		
Assicurare un piano di comunicazione ed informazione sulle attività dell'Ente che ne faccia emergere non solo le iniziative attivate e rivolte all'utenza ma anche la pluralità di progetti ed impegni di gestione del territorio a "bassa percezione" che ne caratterizzano il ruolo, in modo da migliorarne la percezione esterna soprattutto in seno alle comunità locali.		
Utenti / Portatori di interesse	Cittadinanza	
Descrizione indicatore / Unità di misura	Obiettivo previsto a fine anno 2025	Risultato finale (Rilevazione risultati)
Gestione del servizio integrato di comunicazione	1	1
Affidamento nuovo incarico esterno gestione Ufficio stampa	1	1
Inserimento e formazione operatore alla comunicazione interno	1	1
Numero Newsletter redatte ed inviate	3	3
Numero comunicati stampa redatti ed inviati	20	17
Numero conferenze stampa organizzate	2	3
Incremento degli accessi e degli utenti sul sito web dell'Ente	+ 5% rispetto al 2024	- 5% rispetto al 2024
Incremento degli utenti sui social (facebook e instagram): followers, copertura, visite	+ 5% rispetto al 2024	+ 600% rispetto al 2024
Rispetto dei termini di pagamento delle fatture	Entro 25 giorni dal ricevimento della fattura	Sì

Monitoraggio 31/12/2025
E' stato affidato l'incarico di addetto stampa al giornalista Ronchetti Gabriele, che ha affiancato l'operatore interno neo-assunto e consentito di riorganizzare e rendere maggiormente efficace l'attività. Si è provveduto ad aggiornare ed implementare il sito istituzionale ed i social web collegati, provvedendo periodicamente anche all'invio di una newsletter elettronica incentrata sulle iniziative, attività e progetti in corso. Sono stati prodotti e caricati in rete nuove immagini e brevi filmati (videoclip) divulgativi per la valorizzazione e promozione del territorio; sono state realizzate inoltre nuove pagine web dedicate ai progetti della Carta Europea del Turismo Sostenibile. E' stata garantita anche una presenza d'immagine sui canali d'informazione tradizionali, in particolare attraverso la partecipazione a produzioni televisive (n.3 differenti servizi dedicati sulla rete "TRC-è TV Emilia Romagna"), la redazione di comunicati stampa, inserti su pubblicazioni, partecipazione ad eventi promozionali e conduzione di conferenze stampa.
Risultati e impatti raggiunti e scostamenti (rendiconto fine anno). % di realizzazione
100%
Eventuali annotazioni del responsabile
L'attività di informazione ed interazione sui social collegati al sito è cresciuta esponenzialmente grazie all'inserimento dell'operatore interno al Servizio
Eventuali annotazioni del Nucleo di Valutazione

OBIETTIVO GESTIONALE	
Obiettivo operativo di riferimento del DUP n° 07.01.11 Attività di rilancio e valorizzazione Alta Via dei Parchi	
DESCRIZIONE OBIETTIVO GESTIONALE	
Coordinamento delle attività di gestione e valorizzazione del percorso escursionistico Alta Via dei Parchi, da attuarsi a seguito di apposito finanziamento regionale in fase di definizione e sulla base di un protocollo d'intesa (in fase di perfezionamento presso la RER) da condividere con tutti i soggetti pubblici territorialmente interessati dal percorso. Le attività dovranno svilupparsi in continuità con quanto realizzato nel biennio precedente, coordinando la rete dei gestori pubblici (Enti di gestione delle Aree Protette, Comuni e/o loro unioni) al fine di dare uniformità agli interventi nei diversi ambiti di competenza. Nell'anno corrente si prevede in particolare di dare avvio, avvalendosi della collaborazione del Gruppo Regionale del CAI, alla riorganizzazione della segnaletica presente sul percorso, concordando con il competente Servizio della Regione ER anche la revisione dei materiali informativi e promozionali esistenti ed ormai molto datati, sia cartacei che digitali (opuscoli, guida, carte ecc.). Si contribuirà inoltre all'aggiornamento ed implementazione del sito web di riferimento e dei social collegati, sviluppando azioni di comunicazione e marketing prevalentemente sui medesimi canali. Considerata l'esiguità della dotazione organica dell'Ente per l'attuazione delle attività sopra descritte sarà necessario ricorrere anche a collaborazioni esterne, individuando operatori economici specializzati nel settore in grado di supportare lo staff interno.	
Struttura organizzativa	Servizio Vigilanza, Gestione Faunistica, Sviluppo Sostenibile, Comunicazione, Educazione Ambientale
Responsabile della struttura organizzativa	Bartoli Leonardo
Missione di bilancio	7 - Turismo
Tipologia dell'obiettivo/progetto	Innovativo / Sviluppo
Orizzonte temporale	2025
Altri Servizi coinvolti nell'obiettivo	
Risorse umane assegnate	Piacentini Claudia Zanelli Melissa Guardia parco

Capitolo di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
7202100	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALI	40.000,00	40.000,00	40.000,00

FASI	Termine	Realizzato (Sì/No)	% Realizz. al 30/09	% Realizz. al 31/12
Coordinamento dei soggetti pubblici coinvolti dal percorso	31/12/2025	Sì		100
Affidamento di servizi esterni per lo sviluppo del progetto	30/06/2025	Sì		100
Realizzazione e posa della segnaletica necessaria	31/12/2025	Sì		100
Monitoraggio ed aggiornamento rete delle strutture ricettive e degli operatori economici coinvolti	31/12/2025	Sì		100
Implementazione ed aggiornamento del sito web di riferimento e dei social collegati	31/12/2025	Sì		100

RISULTATI E IMPATTI ATTESI	
Valorizzare il percorso escursionistico dell'Alta Via dei Parchi nel suo complesso, fungendo da ente di riferimento rispetto ai diversi soggetti coinvolti (altre macroaree, Comuni ecc.). Attuare le strategie di promozione concordate con la Regione Emilia-Romagna e migliorarne la fruizione attraverso una corretta manutenzione del tracciato e della relativa segnaletica. Garantire ai fruitori un monitoraggio costante sulla percorribilità e segnatura della tratta presente nel Parco del Frignano (3 tappe).	
Utenti / Portatori di interesse	Enti pubblici, cittadinanza

Descrizione indicatore / Unità di misura	Obiettivo previsto a fine anno 2025	Risultato finale (Rilevazione risultati)
Numero incontri di coordinamento realizzati	8	8
Numero azioni di revisione ed integrazione della segnaletica	1	-
Monitoraggio ed aggiornamento rete strutture ricettive ed operatori	1	1
Numero interventi di implementazione/aggiornamento sito web	6	10
Numero determinazioni	3	2
Rispetto tempi medi di pagamento delle fatture	Entro 30 giorni dal ricevimento della fattura	Sì

Monitoraggio 31/12/2025
Le attività gestite, concordate con il competente Servizio della Regione ER, si sono concentrate in particolare nel perfezionamento di una nuova convenzione con il Gruppo Regionale del Club Alpino Italiano finalizzata alla manutenzione dell'intero percorso dell'alta Via ed al rifacimento/integrazione della segnaletica. In accordo con la Regione le attività sono state programmate nell'arco di un biennio e suddivise in due fasi: nel corso della prima annualità gli interventi hanno interessato il tratto romagnolo del percorso, mentre nella seconda annualità verrà realizzata la manutenzione del tratto emiliano.
Risultati e impatti raggiunti e scostamenti (rendiconto fine anno). % di realizzazione
100%
Eventuali annotazioni del responsabile
Eventuali annotazioni del Nucleo di Valutazione

OBIETTIVO GESTIONALE	
Obiettivo operativo di riferimento del DUP n° 07.01.13 Progetto Nebbia all'Alpe	
DESCRIZIONE OBIETTIVO GESTIONALE	
Il percorso tematico "Nebbia all'Alpe" nasce dall'iniziativa di un'associazione locale (Gruppo Volontariato Croce Arcana), attivo nel territorio del Parco del Frignano ed in comune di Fanano in particolare (Valle di Ospitale). Si tratta più propriamente di un percorso artistico-divulgativo che attraverso una serie di installazioni, manufatti e rappresentazioni immerge il visitatore nella dimensione rurale della pastorizia e dell'antica pratica della transumanza, offrendo la possibilità di coglierne il valore socio-culturale e scoprire al contempo la ricchezza ambientale del territorio. L'Ente, appurato il valore dell'iniziativa, ha siglato un protocollo d'intesa con l'Associazione sopra citata al fine di garantire la fruizione del percorso Nebbia all'alpe ed assicurarne in forma unitaria la promozione, con l'obiettivo di renderlo un esempio virtuoso di caratterizzazione ed animazione di ambienti protetti, in grado di affermarne l'identità territoriale e culturale. Le attività per l'anno in corso prevedono l'implementazione delle installazioni artistiche presenti lungo il sentiero attraverso l'acquisizione e posa di manufatti artigianali studiati congiuntamente all'Associazione partner, la realizzazione della guida, l'organizzazione di eventi di animazione, l'attività di promozione e comunicazione per la valorizzazione di un modello innovativo di fruizione sostenibile e consapevole dei territori protetti.	
Struttura organizzativa	Servizio Vigilanza, Gestione Faunistica, Sviluppo Sostenibile, Comunicazione, Educazione Ambientale
Responsabile della struttura organizzativa	Bartoli Leonardo
Missione di bilancio	7 - Turismo
Tipologia dell'obiettivo/progetto	Innovativo / Sviluppo
Orizzonte temporale	2025
Altri Servizi coinvolti nell'obiettivo	
Risorse umane assegnate	Guardiaparco

Capitolo di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
9400303	10.000,00		
TOTALE	10.000,00		

FASI	Termine	Realizzato (Sì/No)	% Realizz. al 30/09	% Realizz. al 31/12
Coordinamento dei soggetti coinvolti nel progetto	31/12/2025	Sì		100
Acquisizione di servizi e forniture per lo sviluppo del progetto	31/12/2025	Sì		100
Realizzazione e stampa della Guida 2025 del percorso	15/06/2025	Sì		100
Monitoraggio della fruizione e partecipazione agli eventi di animazione del percorso	31/12/2025	Sì		100
Comunicazione e divulgazione delle attività sul sito web dell'Ente e social collegati	31/12/2025	Sì		100

RISULTATI E IMPATTI ATTESI	
L'obiettivo è quello di riscoprire l'ambiente naturale anche come custode di testimonianze e valori socio-culturali, promuovendo forme di turismo ed escursionismo in particolare sostenibile e consapevole. Attraverso percorsi tematici-divulgativi come questo s'intende contribuire ad offrire una rete sentieristica che funga da vera e propria infrastruttura turistica, in grado di accogliere e soddisfare un'ampia gamma di utenti con sensibilità diverse, ampliandone e facilitandone la fruizione.	
Utenti / Portatori di interesse	

Descrizione indicatore / Unità di misura	Obiettivo previsto a fine anno 2025	Risultato finale (Rilevazione risultati)
Numero incontri di coordinamento realizzati	5	6
Numero pubblicazioni divulgative a stampa realizzate	1	1
Numero acquisizioni di servizi e forniture per lo sviluppo del progetto	4	3
Monitoraggio fruizione del percorso	1	1
Numero azioni di comunicazione e promozione sito web e social	6	10
Numero determinazioni	4	3

Monitoraggio 31/12/2025
Il primo anno di attuazione dell'accordo ha permesso di implementare le installazioni artistiche presenti lungo il sentiero attraverso l'acquisizione e posa di manufatti artigianali studiati congiuntamente all'Associazione partner; è stata realizzata la nuova guida al percorso e sono stati supportati cinque eventi di animazione nel corso dell'anno. Soprattutto attraverso i social media è stato dato ampio spazio alla promozione del progetto e degli eventi collegati.
Risultati e impatti raggiunti e scostamenti (rendiconto fine anno). % di realizzazione
100%
Eventuali annotazioni del responsabile
Eventuali annotazioni del Nucleo di Valutazione

OBIETTIVO GESTIONALE	
Obiettivo operativo di riferimento del DUP n° 09.02.03 Progetto FUNT – Progetto PTPL - Adesione alla Carta Europea del Turismo Sostenibile: monitoraggio della fase 1 e sviluppo / implementazione della fase 2	
DESCRIZIONE OBIETTIVO GESTIONALE	
Espletare le procedure finalizzate a conseguire il rinnovo della certificazione quinquennale 2025-2029 prevista nei primi mesi del 2025. Garantire il monitoraggio delle azioni proposte dagli aderenti al nuovo Forum della carta, favorendo il processo partecipativo anche attraverso l'organizzazione di focus, gruppi di lavoro e tavoli operativi territoriali dedicati (n.4 tavoli distinti e riuniti almeno due volte l'anno). Organizzare due forum plenari rivolti a tutti gli azionisti aderenti al progetto. Offrire supporto all'applicazione della Fase 2 agli azionisti certificati (n.25 soggetti) ed effettuare il relativo monitoraggio dei Programmi di Azione, ideando forme di promozione tese ad aumentarne la riconoscibilità e promuoverne l'attività. Portare a compimento la Fase 3 della Carta attraverso la predisposizione di almeno quattro pacchetti turistici ideati congiuntamente ai tour operator individuati quali partners del progetto. Avvalersi, affidando i relativi servizi, anche di collaborazioni esterne qualificate e specializzate nel settore specifico che fungano da supporto allo svolgimento delle sopra citate attività, affiancando l'Ente in particolare in occasione degli incontri pubblici (tavoli e forum) con i soggetti aderenti alle due fasi della Carta. Favorire il dialogo e la maggior integrazione possibile con gli operatori aderenti al Marchio di Qualità Emilia Centrale e facilitare le collaborazioni fra Ente ed attività certificate (es. inserimento diretto delle Guide certificate nell'Albo dell'ente). Stimolare la nascita di sinergie progettuali nell'ambito degli Enti coinvolti nell'area Mab Unesco, ed in particolare con il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano.	
Struttura organizzativa	Servizio Vigilanza, Gestione Faunistica, Sviluppo Sostenibile, Comunicazione, Educazione Ambientale
Responsabile della struttura organizzativa	Bartoli Leonardo
Missione di bilancio	9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Tipologia dell'obiettivo/progetto	Strategico / Mantenimento
Orizzonte temporale	2025
Altri Servizi coinvolti nell'obiettivo	Servizio Strumenti Di Gestione Delle AA.PP., Conservazione Della Natura, Ricerche e Monitoraggi – Savini Giovanni
Risorse umane assegnate	Azzoni Roberta Piacentini Claudia Zanelli Melissa Guardiaparco Direttore

FASI	Termine	Realizzato (Sì/No)	% Realizz. al 30/09	% Realizz. al 31/12
Monitoraggio delle azioni proposte nella Fase 1	31/12/2025	Sì		100
Attuazione e monitoraggio della fase 2	31/12/2025	Sì		100
Attuazione della fase 3	30/06/2025	Sì		100
Attivazione di focus articolati in tavoli territoriali operativi	31/12/2025	Sì		100
Organizzazione di n.2 forum plenari per gli azionisti	31/12/2025	Sì		100
Affidamento di incarichi di supporto esterno	30/06/2025	Sì		100
Divulgazione del progetto ed interazione con i progetti Marchio Qualità e valorizzazione area MAB UNESCO	31/12/2025	Sì		100
Finalizzazione delle procedure di rinnovo della Carta	31/03/2025	Sì		100
Ideazione di forme di promozione degli operatori certificati Fase 2 e delle proposte-pacchetti di Fase 3	31/12/2025	Sì		100
Prime attività per l'avvio della Fase 3 della CETS	31/12/2024	Sì		100

RISULTATI E IMPATTI ATTESI		
Il fine si esplica nel diffondere i contenuti della Carta Europea del Turismo Sostenibile quale modello operativo ideale a cui tendere nello sviluppo delle attività economiche, favorendo la crescita del numero degli azionisti e stimolando forme di collaborazione fra loro. Ci si prefigge inoltre l'obiettivo di dare compimento alla Fase 3 ed ottenere il rinnovo quinquennale della Carta per il periodo 2025-2029.		
Utenti / Portatori di interesse	Enti, associazioni operatori turistici ed economici	
Descrizione indicatore / Unità di misura	Obiettivo previsto a fine anno 2025	Risultato finale (Rilevazione risultati)
Numero affidamenti esterni per attività di supporto	2	2
Numero focus articolati in tavoli territoriali operativi da attivare	8	8
Numero forum plenari per gli azionisti	2	2
Numero raccolta dati svolgimento delle azioni sottoscritte Fase 1	1	1
Numero raccolta dati svolgimento delle azioni sottoscritte Fase 2	1	1
Numero procedure di rinnovo della Carta	1	1
Numero interventi informativi e promozionali sul progetto di acquisizione della CETS	1	3
Numero determinazioni	3	4
Rispetto tempi medi di pagamento delle fatture	Entro 25 giorni dal ricevimento della fattura	Sì

Monitoraggio 31/12/2025
A fine anno, dopo una intensa fase di preparazione e dossieraggio, è stato ottenuto il rinnovo quinquennale della Carta. Si è quindi potuto avviare il nuovo piano di azioni proposte dal rinnovato Forum di fase 1, nonché garantire il monitoraggio delle azioni dei 25 operatori certificati Fase 2. Le attività si sono sviluppate attraverso una cabina di regia coordinata dall'Ente e l'organizzazione di n.3 tavoli territoriali riunitisi 2 volte, oltre allo svolgimento di n.2 forum plenari degli aderenti. Nel 2025 si è concretizzata anche la predisposizione della cosiddetta Fase 3 della CETS, che consiste in ulteriore step di certificazione applicata a pacchetti turistici appositamente creati in seno al progetto, con il supporto di uno o più tour operator professionali (nel caso specifico 2, Modena Tour ed Itinere), indispensabili alla relativa commercializzazione sul mercato sia nazionale che internazionale. Anche i due tour operator sono stati a loro volta certificati nel corso dell'anno 2025, e ciò ha consentito di collocare sul mercato 3 pacchetti di turismo sostenibile, uno per ogni ambito territoriale. Per la promozione dei pacchetti turistici sono stati realizzati anche altrettanti folder cartacei, presentati sia in conferenze stampa dedicate che in occasione della fiera di settore "Fa' la cosa giusta" di Milano.
Risultati e impatti raggiunti e scostamenti (rendiconto fine anno). % di realizzazione
100%
Eventuali annotazioni del responsabile
Eventuali annotazioni del Nucleo di Valutazione

OBIETTIVO DI PERFORMANCE	
Obiettivo operativo di riferimento del DUP n° 09.02.09 Valorizzazione e ripristino della biodiversità in aree protette attraverso il progetto “F4B – Fishing 4 Biodiversity e interventi di conservazione della biodiversità”	
DESCRIZIONE OBIETTIVO DI PERFORMANCE	
La proposta progettuale “Fishing 4 Biodiversity - Biodiversità dei corpi idrici appenninici e padani: monitoraggio, caratterizzazione e conservazione attraverso il coinvolgimento dei cittadini” è stata co-finanziata per un importo pari ad € 115.000,00 sul Bando Pubblico per la selezione di proposte progettuali, finalizzate al monitoraggio, preservazione, valorizzazione e ripristino della biodiversità in aree protette, da finanziare nell'ambito del programma di ricerca del centro nazionale della biodiversità “National Biodiversity Future Center (NBFC)”, a valere sulle risorse del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR). Per l'attuazione degli interventi contenuti nei diversi word packaging di progetto (WP 1,2,3) è stato concesso un arco di tempo pari a 20 mesi dall'assegnazione definitiva del finanziamento (scadenza 31/12/2025). Le attività sono state parzialmente avviate soltanto a fine 2024 da un altro Servizio dell'Ente cui era stata affidata la gestione del progetto. Conseguentemente durante l'anno in corso dovranno essere attivate e perfezionate tutte le procedure ad evidenza pubblica finalizzate all'affidamento di servizi ed all'acquisizione di forniture previsti dai diversi lotti (WP 1,2,3), dovranno essere monitorate le attività oggetto d'incarico esterno e predisposte le relative rendicontazioni, al fine concludere tutte le azioni di progetto nei tempi ad oggi stabiliti (31/12/2025).	
Struttura organizzativa	Servizio Vigilanza, Gestione Faunistica, Sviluppo Sostenibile, Comunicazione, Educazione Ambientale
Responsabile della struttura organizzativa	Bartoli Leonardo
Missione di bilancio	9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Tipologia dell'obiettivo/progetto	Strategico / Mantenimento
Peso attribuito	20%
Orizzonte temporale	2025
Altri Servizi coinvolti nell'obiettivo	Servizio Naturalistico – Franciosi Alessio
Risorse umane assegnate	Azzoni Roberta

FASI	Termine	Realizzato (Sì/No)	% Realizz. al 30/09	% Realizz. al 31/12
Acquisto materiali e attrezzature	30/11/2025	Sì		100
Affidamento incarichi e servizi	30/11/2025	Sì		100
Monitoraggio delle attività affidate	30/11/2025	Sì		100
Rendicontazione degli interventi effettuati	30/11/2025	Sì		100
Implementare i dati raccolti nel SIT dell'Ente	31/12/2025	Sì		100

RISULTATI E IMPATTI ATTESI			
Valorizzazione e ripristino della biodiversità nell'area protetta, in particolare salvaguardare alcune specie animali e preservare lo stato di conservazione degli habitat di acqua dolce. Creazione rete di soggetti competenti allo scopo di introdurre azioni di informazione e divulgazione per sensibilizzare sul valore della biodiversità, favorendo un atteggiamento e una partecipazione attiva per la tutela e la gestione sostenibile del territorio.			
Utenti / Portatori di interesse	Enti, associazioni operatori turistici ed economici		
Descrizione indicatore / Unità di misura	Obiettivo previsto a fine anno 2025	Risultato finale (Rilevazione risultati)	
Eradicazione trote, numero esemplari catturati	400	447	

Numero di uscite per cattura degli esemplari delle specie target, per analisi per caratterizzazione genetica delle specie target	10	11
Numero associazioni coinvolte	3	3
Numero acquisizione forniture	4	8
Implementare i dati e le informazioni sulle specie target del progetto e metterle a disposizione dell'Ente	Come da progetto	Come da progetto
Rispetto tempi medi di pagamento delle fatture	Entro 25 giorni dal ricevimento della fattura	Sì

Monitoraggio 31/12/2025	
Il progetto è stato regolarmente concluso nei tempi strettissimi previsti dalla linea di finanziamento (PNRR), portando a termine con ottimi risultati i tre lotti d'intervento in cui si articolava (work packages). In particolare è stato attuato il monitoraggio delle specie ittiche di particolare interesse conservazionistico Knipowitschia punctatissima, Chondrostoma genei, Barbus meridionalis, Gobio gobio, ed indagini tramite elettro pesca per verificare la presenza di <i>trout fario</i> nei corpi d'acqua ricadenti all'interno dei 6 Siti Rete Natura 2000 della provincia di Reggio Emilia inseriti all'interno del Paesaggio Protetto Collina Reggiana-Terre di Matilde WP 1): Sono poi stati eseguiti diversi interventi di cattura e rimozione di complessivi 847 esemplari di <i>trout fario</i> (previsti 800) lungo il Rio Tassaro, all'interno dell'omonimo Sito rete natura 2000 ZSC IT4030022 Rio Tassaro, dove la specie è segnalata da tempo e dove rappresenta una forte minaccia per altre specie più legate alla zona bentonica del corso d'acqua. Per ogni esemplare prelevato sono rilevati tutti i dati biometrici. Dopo la cattura gli esemplari sono stati trasferiti in acque di Cat. D all'interno del Fiume Enza. Gli interventi di cattura e rimozione sono stati condotti da personale qualificato ed abilitato ai sensi di legge (WP 2). Nell'ambito del terzo ed ultimo lotto d'intervento (WP 3) si sono intraprese varie iniziative di <i>citizen science</i> precedute da incontri pubblici di presentazione del progetto alla cittadinanza. Successivamente sono state organizzate alcune giornate formative (in presenza) dedicate ai volontari delle associazioni e alla cittadinanza, sul monitoraggio chimico e batteriologico delle acque, sulla comunità macro-bentonica e sulla vegetazione riparia delle acque, avvalendosi anche della collaborazione di esperti del settore (Citizen Science). In tutte le diverse fasi è stato assicurato il coordinamento e la supervisione delle attività di monitoraggio effettuate dai cittadini e dai volontari delle associazioni. A coronamento del percorso sono stati organizzati diversi eventi pubblici che si sono svolti nei territori di riferimento per le aree di indagine, dedicati alla presentazione dei risultati sia alle istituzioni locali che alla cittadinanza; gli incontri sono stati promossi e divulgati attraverso una corposa attività di comunicazione, anche allo scopo di dare continuità nel tempo alle azioni intraprese al di là della scadenza formale del progetto.	
Risultati e impatti raggiunti e scostamenti (rendiconto fine anno). % di realizzazione	
100%	
Eventuali annotazioni del responsabile	
Eventuali annotazioni del Nucleo di Valutazione	

OBIETTIVO GESTIONALE	
Obiettivo operativo di riferimento del DUP n° 09.02.11 Educazione e divulgazione ambientale	
DESCRIZIONE OBIETTIVO GESTIONALE	
Mettere in atto iniziative finalizzate all'educazione ambientale rivolta in particolare alle scuole ed alla cittadinanza. Individuare collaborazioni esterne che possano dare continuità alle azioni intraprese e supportare l'attività del CEAS dell'Ente causa la carenza di personale interno specializzato. Promuovere presso gli istituti scolastici le unità didattiche ideate dall'Ente attraverso un catalogo unico, sia mediante azioni di comunicazione che partecipando ad incontri nelle scuole; raccogliere le adesioni e calendarizzare le attività; sviluppare le iniziative di educazione ambientale prenotate. Promuovere la produzione di nuove unità didattiche rivolte alle scuole, ampliando il bacino di utenza dell'Ente. Garantire sostegno agli Istituti Scolastici delle aree protette (partnership), al fine di sostenere progetti candidati a finanziamento su bandi rivolti alle scuole. Perfezionare il rinnovo decennale dell'accreditamento del CEAS dell'Ente presso il sistema regionale INFEAS. Dare attuazione ai progetti INFEAS cofinanziati dalla Regione Emilia-Romagna. Candidare nuove proposte progettuali su linee di finanziamento regionale, nazionale ecc. Implementare le unità didattiche e con i prodotti realizzati mediante i progetti di valorizzazione dei geo-siti recentemente conclusi. Sviluppare il segmento del turismo scolastico attraverso proposte di soggiorno. Promuovere collaborazioni con i CEAS presenti sul territorio. Collaborare in partnership all'attuazione di progetti promossi da Istituti Scolastici o altre organizzazioni che si rivolgono alla cittadinanza. Garantire le collaborazioni esterne necessarie allo svolgimento delle attività di accompagnamento e divulgazione attraverso l'aggiornamento periodico dell'apposito elenco di operatori specializzati approvato dall'Ente. Verificare la customer satisfaction attraverso la raccolta di schede di gradimento relative ai servizi erogati. Redigere un report analitico a fine anno idoneo sulle attività del CEAS da sottoporre al Comitato Esecutivo ed alle Comunità dell'Ente. Nel corso del 2025 si dovrà dare attuazione al progetto "Raccontare i Gessi: corsi di formazione; realizzazione di attività didattiche per le scuole; realizzazione di iniziative per la cittadinanza/stakeholders, Networking per conoscersi, collaborare e copro gettare" finanziato dalla RER attraverso il contributo a favore di iniziative congiunte inerenti il sito seriale UNESCO EKCNA vedi obiettivo 09.02.28	
Struttura organizzativa	Servizio Vigilanza, Gestione Faunistica, Sviluppo Sostenibile, Comunicazione, Educazione Ambientale
Responsabile della struttura organizzativa	Bartoli Leonardo
Missione di bilancio	9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Tipologia dell'obiettivo/progetto	Strategico
Orizzonte temporale	2025
Altri Servizi coinvolti nell'obiettivo	
Risorse umane assegnate	Azzoni Roberta

FASI	Termine	Realizzato (Si/No)	% Realizz. al 30/09	% Realizz. al 31/12
Affidamento incarico esterno di supporto alle attività del CEAS	28/02/2025	Si		100
Gestione progetti anno scolastico 2024/25	31/07/2025	Si		100
Gestione prenotazioni ed avvio progetti anno scolastico 2025/26	31/10/2025	Si		100
Coordinamento delle azioni formative negli istituti scolastici e in ambiente anno scolastico 2025/26	31/12/2025	Si		100
Aggiornamento elenco degli operatori specializzati	31/12//2025	Si		100
Realizzazione di azioni educative rivolte alla cittadinanza	31/12/2025	Si		100
Partecipazione a bandi di finanziamento regionale, nazionale ecc.	31/12/2025	Si		100
Realizzazione del progetto "Raccontare i Gessi" vedi obiettivo 09.02.28	31/12/2025	Si		100
Redazione report di attività ed indagine di <i>customer satisfaction</i>	31/12/2025	Si		100

RISULTATI E IMPATTI ATTESI		
L'obiettivo è quello di offrire attraverso il CEAS una gamma ampia e diversificata di proposte didattico-divulgative che facciano emergere i contenuti di pregio propri dei territori gestiti dall'Ente, realizzando innanzi tutto un programma specifico strutturato per l'utenza scolastica, ma intraprendendo parallelamente anche iniziativa in grado di coinvolgere l'intera cittadinanza. Dallo sviluppo di queste attività ci si aspetta l'affermarsi di una maggiore consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità ambientale e della cura del territorio.		
Utenti / Portatori di interesse	Istituti scolastici, cittadinanza	
Descrizione indicatore / Unità di misura	Obiettivo previsto a fine anno 2025	Risultato finale (Rilevazione risultati)
Numero incontri di coordinamento realizzati	20	20
Numero contatti gestiti per la promozione delle attività	80	86
Numero incontri presso gli istituti scolastici	10	11
Numero preventivi redatti per l'attuazione di unità didattiche	40	44
Numero unità didattiche e proposte di turismo scolastico realizzate	35	40
Numero incontri educativi rivolti alla cittadinanza	6	6
Realizzazione azioni del progetto "Raccontare i Gessi" vedi obiettivo 09.02.28	Come da progetto	Come da progetto
Numero determinazioni	6	12
Indagini di <i>customer satisfaction</i> sull'offerta didattica	1	1
Redazione report analitico d'informazione sulle attività del CEAS	1	1
Rispetto tempi medi di pagamento delle fatture	Entro 25 giorni dal ricevimento della fattura	Sì

Monitoraggio 31/12/2025
Sono state regolarmente svolte le attività didattiche relative agli anni scolastici 2024-25 e primo quadrimestre 2025-2026, coinvolgendo istituti facenti capo ai territori di tutte le aree protette gestite, grazie anche all'offerta di proposte gratuite o parzialmente sostenute dall'Ente e da progetti co-finanziati dal bando INFEAS della Regione Emilia-Romagna. E' stato garantito l'aggiornamento dell'elenco di operatori esterni abilitati allo svolgimento di attività didattiche e di accompagnamento, strumento che ha consentito di soddisfare le numerose adesioni registrate ai progetti didattici proposti dal catalogo "A scuola con il Parco". Sono state realizzate diverse iniziative di divulgazione rivolte alla cittadinanza (targettizzate per bambini ed adulti) incentrate sulle tematiche ambientali più attuali (cambiamenti climatici ecc.)
Risultati e impatti raggiunti e scostamenti (rendiconto fine anno). % di realizzazione
100%
Eventuali annotazioni del responsabile
Eventuali annotazioni del Nucleo di Valutazione

OBIETTIVO GESTIONALE	
Obiettivo operativo di riferimento del DUP n° 09.02.12 Gestione attività di vigilanza e controllo del territorio	
DESCRIZIONE OBIETTIVO GESTIONALE	
Proseguire la formazione del personale part-time neo-assunto (n.2 unità) in modo da aumentarne progressivamente l'autonomia operativa e garantire l'aggiornamento periodico del personale esperto. Coordinare il servizio di vigilanza ambientale fra i diversi soggetti attuatori individuati dalla normativa vigente (Carabinieri Forestali, Polizia Provinciale, GGEV, GEL). Attivare un presidio sul territorio attraverso personale di vigilanza interno per garantirne la corretta fruizione, con particolare riguardo alla sorveglianza sulla raccolta dei prodotti del sottobosco e sulla disciplina delle attività consentite. Formare il personale di vigilanza a tempo determinato destinato ad integrare stagionalmente la dotazione organica del Servizio. Prevenire ed accertare i comportamenti illeciti attraverso la redazione di verbali, gestendo tutte le fasi del contenzioso amministrativo. Monitorare lo svolgimento di attività consentite attraverso rilevamenti statistici. Gestire i provvedimenti autorizzativi per lo svolgimento di attività sul territorio. Attuare il protocollo adottato congiuntamente al Servizio Conservazione della Natura per il controllo a campione degli esiti dei pareri e nulla osta rilasciati dall'Ente. Svolgere attività di censimento e monitoraggio dei grandi ungulati nei territori gestiti. Prendere parte agli incontri dei GOT provinciali (MO e RE) attivati per il controllo sulla diffusione della "peste suina" come da direttive regionali e nazionali. Partecipare alle attività previste nel progetto LIFE Urca Pro Emys e ad altre attività di monitoraggio ambientale e ricerca intraprese dall'Ente. Collaborare al monitoraggio dello stato di percorribilità della rete escursionistica presente in particolare nei due Parchi regionali. Assicurare l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento del servizio di vigilanza; dotare il personale a tempo indeterminato con qualifica di Pubblica sicurezza dell'arma di servizio ed assicurare lo svolgimento delle attività di addestramento per tutto il personale abilitato all'uso dell'arma. Adempiere a tutte le pratiche previste per la detenzione e l'utilizzo degli armamenti. Garantire e coordinare l'attuazione della convenzione con gli Enti competenti per la gestione unificata della vigilanza sul territorio convenzionato. Promuovere la collaborazione con il Soccorso Alpino Emilia-Romagna per sostenere l'esecuzione di operazioni di soccorso nei territori protetti. Dare attuazione alle convenzioni con i gruppi di vigilanza volontaria GGEV Modena e Reggio e GEL RE, Fipsas Reggio Emilia. Potenziare le attività di vigilanza all'interno dei SRN 2000, in particolare nelle porzioni esterne alle AAPP.	
Struttura organizzativa	Servizio Vigilanza, Gestione Faunistica, Sviluppo Sostenibile, Comunicazione, Educazione Ambientale
Responsabile della struttura organizzativa	Bartoli Leonardo
Missione di bilancio	9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Tipologia dell'obiettivo/progetto	Strategico / Mantenimento
Orizzonte temporale	2025
Altri Servizi coinvolti nell'obiettivo	
Risorse umane assegnate	Melissa Zanelli Guardiaparco

FASI	Termine	Realizzato (Si/No)	% Realizz. al 30/09	% Realizz. al 31/12
Coordinamento del servizio di vigilanza interforze	31/12/2025	Si		100
Formazione personale stagionale di vigilanza ed aggiornamento personale a t.i.	31/12/2025	Si		100
Attuazione convenzioni ausiliarie di vigilanza ambientale: GGEV Modena e Reggio Emilia, GEL Reggio Emilia, Fipsas Reggio Emilia	31/12/2025	Si		100
Coordinamento con i Carabinieri Forestali ed i Vigili Provinciali di MO e RE	31/12/2025	Si		100
Attuazione protocollo per il controllo riguardo l'ottemperanza dell'applicazione dei pareri e nulla osta rilasciati dall'Ente	31/12/2025	Si		100
Gestione delle autorizzazioni al transito nella viabilità forestale	31/12/2025	Si		100
Gestione sanzioni e contenzioso amministrativo (ricorsi, audizioni ecc.)	31/12/2025	Si		100

Esecuzione attività di monitoraggio e censimento faunistico	31/12/2025			100
Collaborazione al monitoraggio della rete sentieristica	31/12/2025			100
Acquisto di beni e servizi per il servizio vigilanza	31/12/2025			100
Svolgimento addestramento di tiro personale di Pubblica Sicurezza	31/12/2025			100

RISULTATI E IMPATTI ATTESI			
L'obiettivo è quello di attuare un programma di sorveglianza ambientale a cui possano contribuire gran parte delle strutture a ciò deputate dalla normativa statale e regionale, sopperendo in tal modo anche alle carenze di organico interno all'Ente. Le attività previste potranno contribuire ad un più corretto esercizio delle attività consentite e ad un maggiore rispetto delle disposizioni vigenti a beneficio della salvaguardia ambientale.			
Utenti / Portatori di interesse	Enti pubblici, associazioni, cittadinanza		
Descrizione indicatore / Unità di misura	Obiettivo previsto a fine anno 2025	Risultato finale (Rilevazione risultati)	
Numero incontri di coordinamento realizzati	10	10	
Numero convenzioni ausiliare vigilanza attuate	4	4	
Incremento del programma di controllo/uscite rispetto alla media del triennio precedente	+ 5%	+7%	
Attuazione di un programma di formazione per il personale di vigilanza anche con risorse interne dell'Ente	1	1	
Attuazione verifica sull'applicazione delle prescrizioni riguardo pareri e nulla osta rilasciati dall'Ente in collaborazione con il Servizio Strumenti Di Gestione Delle AA.PP., Conservazione Della Natura, Ricerche e Monitoraggi	6	12	
Numero giornate di vigilanza diretta in ambiente effettuate	240	245	
Numero controlli statistici svolti sulle attività consentite	300	346	
Numero giornate monitoraggio/censimento faunistico attuate	10	17	
Numero sanzioni elevate	70	61	
Numero autorizzazioni rilasciate	170	215	
Numero esercitazioni di tiro effettuate	12	12	
Numero determinazioni	4	7	
Numero contenziosi gestiti	3	5	
Rispetto tempi medi di pagamento delle fatture	Entro 25 giorni dal ricevimento della fattura	Sì	

Monitoraggio 31/12/2025
Sono state svolte regolarmente le funzioni di coordinamento della vigilanza ambientale, il cui periodo di operatività ha coinciso con l'intero anno per le due unità a tempo indeterminato full time; a queste si sono aggiunte gradualmente nell'arco del periodo giugno-novembre altre 4 "guardaparco", di cui 2 assunte a tempo indeterminato part time (6 mesi) e 2 a tempo determinato (4 mesi), per poter garantire un organico più nutrito durante la stagione estiva e di maggiore afflusso turistico. L'assunzione di nuovo personale ha comportato la necessità di provvedere ad una costante formazione di base e specifica. L'attività di vigilanza è stata svolta anche in stretta collaborazione con i Carabinieri Forestali ed attuando, attraverso specifiche convenzioni, collaborazioni con le Guardie Ecologiche Volontarie delle Province di Reggio Emilia e di Modena e le Guardie Volontarie di Legambiente di Reggio Emilia. Nell'ambito di tali collaborazioni si sono consolidate le attività di controllo del territorio soprattutto all'interno dei Siti Rete Natura 2000 gestiti dall'Ente, attuando anche servizi congiunti tra le diverse forze. Anche l'anno 2025 è stato particolarmente impegnativo soprattutto rispetto alla sorveglianza sulla raccolta prodotti del sottobosco, in quanto la stagione particolarmente favorevole ha portato sul territorio migliaia di appassionati, con le conseguenti esigenze di

controllo. Il Servizio ha poi curato l'istruttoria delle autorizzazioni per le attività soggette a provvedimento di rilascio (ad es. transito mezzi a motore, introduzione di armi ecc.), e gestito tutte le fasi del contenzioso amministrativo conseguente all'accertamento di violazioni (ricorsi, audizioni, ingiunzioni ecc.). Il personale abilitato (n.4 unità) ha svolto le esercitazioni di tiro obbligatorie (stabilite in n.3 annue) presso il Tiro a Segno Nazionale di Sassuolo, necessarie al mantenimento dell'idoneità all'uso dell'arma di servizio. Il protocollo per il controllo riguardo l'ottemperanza dell'applicazione dei pareri e nulla osta rilasciati da parte del competente Servizio Strumenti di Gestione Delle AA.PP è stato pienamente attuato, andando ben oltre gli obiettivi prefissati. Oltre alle attività di vigilanza in senso stretto il personale è stato impegnato anche in attività di rilevamento, manutenzione e valorizzazione della sentieristica, nel presidio a supporto di eventi e manifestazioni in ambiente (es. Circuito Trail dei Parchi), nel coordinamento di interventi di controllo faunistico attuati e/o autorizzati dall'Ente.
Risultati e impatti raggiunti e scostamenti (rendiconto fine anno). % di realizzazione
100%
Eventuali annotazioni del responsabile
A metà anno riduzione organico di n.1 unità in quanto guardiaparco passata all'attività di comunicazione
Eventuali annotazioni del Nucleo di Valutazione

OBIETTIVO GESTIONALE				
Obiettivo operativo di riferimento del DUP n° 09.02.13 Gestione raccolta dei prodotti del sottobosco				
DESCRIZIONE OBIETTIVO GESTIONALE				
Garantire l'applicazione delle norme vigenti per la raccolta dei funghi epigei spontanei. Attuare le convenzioni con gli Enti competenti in materia in ambito provinciale per la gestione della raccolta attraverso il rilascio di un unico tesserino, rinnovando quelle scadute a fine 2024. Garantire la stipula delle nuove convenzioni triennali con i privati proprietari, singoli e collettivi, per la libera raccolta nei loro terreni, svolgendo controlli a campione sulle autodichiarazioni fornite dai proprietari attraverso la consultazione dei dati catastali con SISTER. Predisporre le diverse tipologie di autorizzazioni a pagamento per l'anno in corso ed assicurarne la distribuzione attraverso la rete di rivendita convenzionata; implementare la rete distributiva con il rilascio di un tesserino digitale acquistabile sul sito web dell'Ente, potenziando progressivamente questo canale. Implementare il sito web con le nuove disposizioni adottate in materia. Effettuare la chiusura contabile della rete di vendita dei tesserini e redigere il rendiconto finale di gestione. Trasmettere alla Regione Emilia-Romagna i dati richiesti relativamente a numero e tipologia dei tesserini rilasciati annualmente. Attivare iniziative d'informazione ed educazione rivolte alla cittadinanza, anche in collaborazione con organismi specializzati (AUSL ed Associazioni micologiche e naturalistiche). Curare la proposta di definizione delle modalità di raccolta dei mirtilli per l'anno in corso, la predisposizione e la gestione del rilascio diretto dei relativi permessi per la raccolta, la stesura del rendiconto finale di gestione. Verificare la fattibilità della proposta di convenzione inoltrata ai comuni afferenti al Paesaggio Protetto della Collina Reggiana ed alle relative unioni per ampliare l'ambito operativo del tesserino unico.				
Struttura organizzativa	Servizio Vigilanza, Gestione Faunistica, Sviluppo Sostenibile, Comunicazione, Educazione Ambientale			
Responsabile della struttura organizzativa	Bartoli Leonardo			
Missione di bilancio	9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Tipologia dell'obiettivo/progetto	Strategico / Innovativo / Sviluppo			
Orizzonte temporale	2025			
Altri Servizi coinvolti nell'obiettivo				
Risorse umane assegnate	Piacentini Claudia Zanelli Melissa Guardiaparco			

FASI	Termine	Realizzato (Sì/No)	% Realizz. al 30/09	% Realizz. al 31/12
Rinnovo convenzioni con enti competenti scadute a fine 2024	31/03/2025	Sì		100
Definizione nuovi prezzi e per i permessi e predisposizione tesserini funghi 2025	31/03/2025	Sì		100
Distribuzione periodica dei tesserini alle rivendite convenzionate	30/11/2025	Sì		100
Stipula convenzioni con i privati proprietari	30/11/2025	Sì		100
Chiusura contabile di gestione raccolta funghi	31/12/2025	No		100
Predisposizione e rilascio dei permessi per la raccolta dei mirtilli anche con modalità telematica ed il portale PagoPA	30/09/2025	Sì		100
Chiusura contabile di gestione mirtilli	31/12/2025	No		100
Attività di informazione alla cittadinanza	31/12/2025	Sì		100
Controllo campione auto-certificazioni rilasciate dai privati proprietari	31/12/2025	Sì		100

RISULTATI E IMPATTI ATTESI

La gestione di queste attività è finalizzata principalmente a determinare un corretto esercizio della raccolta dei prodotti del sottobosco, concepita allo scopo di salvaguardare il mantenimento della risorsa ed indurre ad una fruizione consapevole dell'ambiente. Ottenere, attraverso la gestione associata a livello provinciale delle funzioni in materia, coordinata dall'Ente, la massima razionalizzazione delle pratiche burocratico-amministrative connesse, semplificando gli adempimenti richiesti all'utenza.		
Utenti / Portatori di interesse	Enti pubblici, cittadinanza	
Descrizione indicatore / Unità di misura	Obiettivo previsto a fine anno 2025	Risultato finale (Rilevazione risultati)
Numero incontri di coordinamento realizzati	6	7
Numero convenzioni da attuare con altri Enti	4	4
Numero convenzioni con pubblici esercizi per la rivendita dei tesserini funghi	60	59
Numero tesserini per la raccolta funghi distribuiti	12.000	12.000
Numero convenzioni effettuate con i privati proprietari di terreni	400	468
Numero iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza	4	4
Numero tesserini per la raccolta dei mirtilli rilasciati	120	121
Numero determinazioni	4	4
Numero dei controlli di autocertificazioni	30	37
Rispetto tempi medi di pagamento delle fatture	Entro 25 giorni dal ricevimento della fattura	Sì

Monitoraggio 31/12/2025
Si è data regolare attuazione alle convenzioni stipulate con altre Amministrazioni competenti in materia in tutto l'ambito provinciale modenese per l'esercizio della gestione associata della raccolta dei funghi; sulla base di tali accordi è stata gestita tutta la materia, predisponendo le diverse tipologie di autorizzazioni per la raccolta dei funghi ed assicurandone la distribuzione attraverso la rete di rivendita (oltre al sistema di rilascio del tesserino digitale on line). Il numero di tesserini rilasciati nel corso dell'anno è stato particolarmente elevato e sono state necessarie diverse riconsegne ai punti di distribuzione. Sono state gestite le convenzioni con le proprietà private di terreni in forma singola e/o associata (ASBUC, cooperative ecc.), perfezionando le relative pratiche attraverso sportelli al pubblico dedicati attivati stagionalmente a Pievepelago, a Pavullo e per la prima volta anche a Montefiorino. Sono state attivate iniziative di comunicazione, informazione ed educazione rivolte alla cittadinanza in materia di prodotti del sottobosco e di funghi in particolare, grazie anche ad una consolidata collaborazione con organismi specializzati in materia (Ispettorato Micologico dell'AUSL, gruppi micologici e naturalistici in particolare). Per quanto riguarda invece la raccolta del mirtillo spontaneo (territorio del Parco del Frignano) sono state definite le modalità di raccolta a fini economici, gestendo successivamente in modo diretto il rilascio dei relativi permessi a pagamento, quantitativamente in linea con le previsioni, e delle connesse autorizzazioni per l'accesso ed il transito con mezzi a motore per il trasporto del prodotto.
Risultati e impatti raggiunti e scostamenti (rendiconto fine anno). % di realizzazione
100%
Eventuali annotazioni del responsabile
Attivazione nuovo punto informativo e gestione pratiche raccolta funghi a Montefiorino (non preventivato)
Eventuali annotazioni del Nucleo di Valutazione

OBIETTIVO GESTIONALE				
Obiettivo operativo di riferimento del DUP n° 09.02.14 Gestione automezzi dell'Ente				
DESCRIZIONE OBIETTIVO GESTIONALE				
Assicurare il corretto funzionamento degli automezzi in dotazione all'Ente ed affidati alle diverse sedi operative (Pievepelago, Pieve di Trebbio, Rubiera). Effettuare i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, integrando laddove necessario le dotazioni di serie in funzione dell'utilizzo, garantire la sostituzione degli pneumatici, adempiere alle revisioni periodiche obbligatorie di cui all'art.80 del Codice della strada, eseguire interventi di richiamo tecnico comunicati dalle case madri. Dotare gli automezzi di accessori che si rendessero necessari per ottimizzarne l'utilizzo (verricelli, protezioni, rimorchi ecc). Monitorare lo stato di usura degli automezzi ed elaborare un report sulle condizioni generali dei medesimi, rilevando eventuali esigenze di sostituzione di mezzi inadeguati e/o l'acquisto di nuovi veicoli. Aggiornare il Piano di dismissione ed acquisto degli automezzi in uso all'Ente, con l'obiettivo di dotarsi progressivamente di veicoli a minor impatto ambientale sostituendo quelli maggiormente inquinanti.				
Struttura organizzativa	Servizio Vigilanza, Gestione Faunistica, Sviluppo Sostenibile, Comunicazione, Educazione Ambientale			
Responsabile della struttura organizzativa	Bartoli Leonardo			
Missione di bilancio	9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Tipologia dell'obiettivo/progetto	Mantenimento			
Orizzonte temporale	2025			
Altri Servizi coinvolti nell'obiettivo				
Risorse umane assegnate	Zanelli Melissa Guardiaparco			

FASI	Termine	Realizzato (Sì/No)	% Realizz. al 30/09	% Realizz. al 31/12
Esecuzione interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	31/12/2025	Sì		100
Acquisto/sostituzione di pneumatici	31/12/2025	Sì		100
Acquisto di accessori opzionali ad integrazione della dotazione	31/12/2025	Sì		100
Aggiornamento del Piano degli automezzi	31/12/2025	Sì		100
Adempimento revisioni obbligatorie art.80 C.d.S.	31/12/2025	Sì		100
Elaborazione report stato d'uso degli automezzi	31/12/2025	Sì		100

RISULTATI E IMPATTI ATTESI				
Oltre a garantirne un funzionamento corretto ed in sicurezza, è auspicabile che le attività previste consentano di prolungare la durata nel tempo degli automezzi in dotazione all'Ente, rivolgendo particolare attenzione ai veicoli fuoristrada sottoposti ad un utilizzo più gravoso.				
Utenti / Portatori di interesse	Ente di gestione			
Descrizione indicatore / Unità di misura	Obiettivo previsto a fine anno 2025	Risultato finale (Rilevazione risultati)		
Numero revisioni art.80 CdS effettuate	4	4		
Numero manutenzioni ordinarie effettuate	10	9		
Numero manutenzioni straordinarie effettuate	4	5		
Numero aggiornamenti pian automezzi	1	1		
Numero determinazioni	4	7		

Rispetto tempi medi di pagamento delle fatture	Entro 25 giorni dal ricevimento della fattura	Sì
--	---	----

Monitoraggio 31/12/2025
Si sono regolarmente svolte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli automezzi, le operazioni di revisione obbligatoria, la fornitura/sostituzione degli pneumatici, e tutti gli interventi necessari a garantire il corretto funzionamento e la gestione efficiente del parco automezzi in dotazione, costituito ora da n.11 veicoli complessivi, in quanto è stato effettuato l'acquisto di un nuovo automezzo non preventivato. I veicoli sono dislocati presso le tre sedi operative dell'Ente sulla base delle esigenze dei servizi presenti, coincidenti principalmente con sorveglianza territoriale, attività di manutenzione e sopralluoghi tecnici. Per consentire tempestivamente l'esecuzione degli interventi necessari e razionalizzare gli spostamenti sono state individuate alcune officine specializzate operanti nei pressi delle sedi operative dell'Ente, affidando i relativi interventi di manutenzione.
Risultati e impatti raggiunti e scostamenti (rendiconto fine anno). % di realizzazione
100%
Eventuali annotazioni del responsabile
Procedura di acquisto di un nuovo automezzo (non preventivato)
Eventuali annotazioni del Nucleo di Valutazione

OBIETTIVO GESTIONALE	
Obiettivo operativo di riferimento del DUP n° 09.02.16 Partecipazione alle attività della Riserva Biosfera MAB UNESCO dell'Appennino Tosco-Emiliano dei comuni montani e collinari modenesi	
DESCRIZIONE OBIETTIVO GESTIONALE	
Le "Riserve della Biosfera" (poco più di 700 in tutto il mondo) sono aree di ecosistemi terrestri, costieri e marini in cui, attraverso un'appropriata gestione del territorio, si associa la conservazione dell'ecosistema e la sua biodiversità con l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali a beneficio delle comunità locali. Il 15 settembre 2021, il Consiglio Internazionale Unesco MaB ha annunciato ufficialmente l'approvazione dell'allargamento della Riserva di Biosfera Unesco dell'Appennino Tosco-Emiliano. La Riserva MaB (Man and the Biosphere), nata nel giugno 2015, passa così da 34 a 80 comuni, da 200 a 500mila ettari di estensione, da 105 a oltre 370mila abitanti, da 7 a 16 aree protette, da 24 a 40 Siti della Rete Natura 2000, arrivando fino alle porte delle città di Reggio Emilia e Parma, includendo la prima collina e l'Appennino Modenese e Reggiano, raccogliendo più compiutamente Lunigiana e Garfagnana, fino a lambire le Alpi Apuane e il mar Tirreno. Nelle aree protette e nei siti della Rete Natura 2000 entrati nella Riserva sono ricompresi anche quelli gestiti dall'Ente Parchi Emilia Centrale, che molto si è speso negli ultimi tre anni per il raggiungimento di questo risultato. Si tratta, in particolare, dei Parchi regionali del Frignano e dei Sassi di Roccamalatina, delle Riserve naturali regionali della Cassa di Espansione del Fiume Secchia, delle Salse di Nirano, della Rupe di Campotrerà e di Sassoguidano, del Paesaggio naturale e seminaturale protetto Collina Reggiana-Terre di Matilde, oltre alle Zone a protezione speciale (ZPS) e alle Zone speciali di conservazione (ZSC) di Natura 2000, assegnando alla "macroarea" Emilia Centrale la maggior parte di territorio protetto della Riserva Unesco. Nell'ultimo biennio l'Ente ha partecipato più attivamente al perseguimento degli obiettivi della Riserva Biosfera soprattutto con un intenso interscambio riguardante il progetto CETS, la candidatura delle Evaporiti Emiliane (ECKNA) a Patrimonio dell'Umanità, l'organizzazione di seminari e convegni di sensibilizzazione. Nel 2025 saranno intensificate le attività dell'Ente a supporto del coordinatore provinciale della Riserva MAB ATE attraverso l'organizzazione della assemblea modenese della Riserva della Biosfera, la partecipazione alla definizione dell'action Plan della Riserva Biosfera MAB, l'organizzazione di iniziative specifiche e la maggiore integrazione delle iniziative dell'Ente riguardanti l'educazione alla sostenibilità, la promozione del territorio, la realizzazione di materiali didattici ed informativi e la valorizzazione ambientale in chiave di "Riserva Biosfera". Nel corso del 2025 sarà avviata la redazione del nuovo Action Plan della Riserva Biosfera ATE cui l'Ente darà il proprio contributo.	
Struttura organizzativa	Servizio Vigilanza, Gestione Faunistica, Sviluppo Sostenibile, Comunicazione, Educazione Ambientale
Responsabile della struttura organizzativa	Bartoli Leonardo
Missione di bilancio	9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Tipologia dell'obiettivo/progetto	Strategico / Mantenimento
Orizzonte temporale	2025
Altri Servizi coinvolti nell'obiettivo	
Risorse umane assegnate	Azzoni Roberta Piacentini Claudia Zanelli Melissa

FASI	Termine	Realizzato (Sì/No)	% Realizz. al 30/09	% Realizz. al 31/12
Partecipazione a tavoli di concertazione plenari coordinati dal PNATE anche per l'aggiornamento del Piano di Azione della Riserva	31/12/2025	Sì		100
Promozione e partecipazione a tavoli di concertazione nell'area modenese	31/12/2025	Sì		100
Organizzazione di iniziative pubbliche sulla MAB in Provincia di Modena e relative azioni di comunicazione; organizzazione dell'assemblea territoriale della Riserva Biosfera ATE	31/12/2025	Sì		100
Organizzazione di iniziative di educazione alla sostenibilità rivolte alla scuola e/o alla cittadinanza dedicate a temi attinenti alla Riserva Biosfera	31/12/2025	Sì		100
Aggiornamento progressivo dei materiali divulgativi dell'Ente con il tema della MAB	31/12/2025	Sì		100

RISULTATI E IMPATTI ATTESI		
Il progetto si pone l'obiettivo di diffondere la conoscenza dell'importante riconoscimento ottenuto da buona parte dei territori della Macroarea, anche a testimonianza delle buone pratiche gestionali attuate dall'Ente. Attraverso azioni promozionali e di comunicazione "trainate" dal progetto ci si auspica di ampliare non solo la conoscenza e l'apprezzamento per il territorio oltre i confini nazionali, ma anche incrementare la percezione positiva delle attività svolte dall'Ente nel complesso.		
Utenti / Portatori di interesse	Enti, associazioni, istituti scolastici, cittadinanza	
Descrizione indicatore / Unità di misura	Obiettivo previsto a fine anno 2025	Risultato finale (Rilevazione risultati)
Numero incontri in sede plenaria e locale dedicati alla Riserva MAB	3	3
Organizzazione di iniziative di educazione alla sostenibilità rivolte alla scuola e/o alla cittadinanza dedicate a temi attinenti alla Riserva Biosfera	4	4
Inserimento azioni all'interno dell'Action Plan della Riserva MAB; organizzazione dell'assemblea territoriale della Riserva Biosfera ATE	3	4
Aggiornamento materiali divulgativi dell'Ente con il tema della MAB	3	3
Numero determinazioni	2	3

Monitoraggio 31/12/2025
Nel corso dell'anno sono stati implementati diversi materiali promozionali pubblicati dall'Ente (locandine, depliant, gadgets) e gli strumenti comunicativi, sito web e social media in particolare, ponendo in evidenza il riconoscimento ottenuto da gran parte del territorio protetto gestito dall'Ente. E' stata organizzata a Castelvetro (MO) l'Assemblea territoriale dell'area MAB Appennino Tosco-emiliano, che ha rappresentato un'importante occasione di condivisione e confronto sulle strategie di valorizzazione dell'area MAB fra enti, operatori privati ed associazioni. Oltre alla diffusione del logo MAB-Unesco finalizzata ad una ulteriore caratterizzazione e valorizzazione del territorio in occasione di altri eventi, iniziative, convegni, ecc., nel corso dell'anno particolari sforzi sono stati indirizzati verso le attività di educazione ambientale e nei confronti dell'utenza scolastica in particolar modo.
Risultati e impatti raggiunti e scostamenti (rendiconto fine anno). % di realizzazione
100%
Eventuali annotazioni del responsabile
Eventuali annotazioni del Nucleo di Valutazione

OBIETTIVO DI PERFORMANCE	
Obiettivo operativo di riferimento del DUP n° 09.02.23 Sviluppo attività di ricerca nel Parco del Frignano attraverso il progetto “Biodiversity Between the Roots”	
DESCRIZIONE OBIETTIVO DI PERFORMANCE	
Il progetto, analogamente all'intervento “Fishing 4 biodiversity”, è stato cofinanziato nell'ambito del bando per il “Potenziamento strutture di ricerca...”, finanziato dall'unione europea con risorse PNRR e gestito dal CNR, ottenendo un contributo pari ad € 199.940. L'intervento si pone l'obiettivo di appassionare il pubblico verso l'approfondimento scientifico di tutto quello che il suolo nasconde, in un dettaglio non facilmente visibile, attraverso modalità di apprendimento interattive e semplificate nel linguaggio. Anche questo progetto si deve sviluppare nell'arco di 20 mesi circa nel biennio 2024-25 con scadenza attualmente prevista al 31/12/2025 e si struttura su cinque lotti di intervento (work packages) complementari tra loro, incentrati su ricerca scientifica quale fonte dei dati (w. p. 1,3, 4) e realizzazione di supporti ed attività divulgative e di comunicazione (w.p. 2, parzialmente 4, 5). In particolare. Uno dei lotti di progetto wp 5 prevede inoltre la realizzazione di uno spazio di tipo museale innovativo destinato a raccogliere, organizzare e mettere a disposizione del pubblico le informazioni scientifiche più aggiornate in materia di composizione dei suoli, sia sottosuolo che soprasuolo, contestualizzate negli ambienti di crinale del Parco del Frignano. Ampio risalto verrà dato anche all'evoluzione subita dagli ambienti presi in esame ed ai possibili scenari futuri con particolare riferimento agli effetti prodotti dai cambiamenti climatici. Sono previste infine attività ed iniziative sia rivolte alla cittadinanza (citizen science) per stimolarne la curiosità e l'interesse verso la ricerca scientifica, sia progetti didattici ideati appositamente per l'utenza scolastica. Durante l'anno in corso dovranno essere attivate e perfezionate tutte le procedure ad evidenza pubblica finalizzate all'affidamento di servizi ed all'acquisizione di forniture previsti dai diversi lotti (WP 1,2,3,4,5), dovranno essere monitorate le attività oggetto d'incarico esterno e predisposte le relative rendicontazioni, al fine concludere tutte le azioni di progetto nei tempi attualmente stabiliti (31/12/2025). Entro la prima metà dell'anno dovrà essere definita con il Comune di Sestola la concessione per le parti degli immobili all'interno del Castello omonimo per la realizzazione della “sala immersiva” per la divulgazione dei risultati del progetto a favore di studenti e cittadini.	
Struttura organizzativa	Servizio Vigilanza, Gestione Faunistica, Sviluppo Sostenibile, Comunicazione, Educazione Ambientale
Responsabile della struttura organizzativa	Bartoli Leonardo
Missione di bilancio	9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Tipologia dell'obiettivo/progetto	Strategico
Peso attribuito	20%
Orizzonte temporale	2025
Altri Servizi coinvolti nell'obiettivo	
Risorse umane assegnate	Azzoni Roberta Piacentini Claudia Zanelli Melissa Guardiaparco

FASI	Termine	Realizzato (Si/No)	% Realizz. al 30/09	% Realizz. al 31/12
Recepimento ed approvazione della concessione gratuita di parti del Castello da parte del Comune di Sestola	30/04/2025	No		Spostata 2026
Acquisizione servizi per il monitoraggio della qualità e della pedofauna del suolo	30/11/2025	Sì		100
Acquisizione servizi per la realizzazione della piattaforma interattiva “Biosoil”	30/11/2025	Sì		100
Acquisizione servizi per il rilevamento di stazioni floristiche e caratterizzazione vegetazionale	30/11/2025	Sì		100
Acquisizione servizi per il miglioramento e ripristino di habitat di interesse conservazionistico	30/11/2025	Sì		100
Acquisizione servizi e/o forniture per l'attuazione della strategia di divulgazione scientifica	30/11/2025	Sì		100

Acquisizione di servizi e/o forniture per la realizzazione struttura museale/immersiva per una consultazione interattiva dei dati raccolti	30/11/2025	Sì		100
Implementare i dati raccolti nel SIT dell'Ente	31/12/2025	Sì		100

RISULTATI E IMPATTI ATTESI			
Attraverso il progetto ci si prefigge da un lato di ottenere risultati sotto l'aspetto più propriamente scientifico, raccogliendo e mettendo a sistema rilievi e monitoraggi acquisiti e futuri in una piattaforma interattiva utile anche all'approntamento di strategie di carattere gestionale. Parallelamente si intende utilizzare il medesimo strumento, sia contestualizzato in ambienti idonei di tipo museale che in modalità diffusa/itinerante, per il coinvolgimento di cittadini e mondo della scuola nel percorso di educazione all'uso sostenibile del suolo e delle risorse naturali.			
Utenti / Portatori di interesse	Enti, associazioni, Istituti scolastici ed Università, cittadinanza		
Descrizione indicatore / Unità di misura	Obiettivo previsto a fine anno 2025	Risultato finale (Rilevazione risultati)	
Numero progetti esecutivi redatti	1	1	
Numero incontri di coordinamento svolti	12	17	
Numero data base informatici interattivi realizzati	1	1	
Numero monitoraggi qualità del suolo effettuati	3	3	
Numero monitoraggi stazioni floristiche e vegetazione effettuati	3	3	
Numero interventi divulgativi cittadinanza/scuole effettuati	10	12	
Numero affidamenti servizi/forniture	6	10	
Implementare i dati e le informazioni sulle specie target del progetto e metterle a disposizione dell'Ente	Come da progetto	Come da progetto	
Rispetto tempi medi di pagamento delle fatture	Entro 25 giorni dal ricevimento della fattura	Sì	

Monitoraggio 31/12/2025
Il progetto, sviluppandosi nell'arco del biennio 2024-25, è stato ultimato e rendicontato al Centro Nazionale per la Biodiversità entro la scadenza prevista del 30/11/2025. Il progetto era strutturato in 5 lotti (work packages), dei quali i primi 3 costituiti principalmente da attività di ricerca, monitoraggio, realizzazione di applicativi digitali e supporti cartografici. Durante questa prima fase l'elemento suolo, mettendo a fuoco in particolare l'ambiente di prateria d'alta quota del Parco del Frignano, è stato indagato sotto una pluralità di aspetti con metodologie rigorosamente scientifiche, quali le diverse componenti chimico-fisiche, la microfauna presente, la vegetazione e la flora, l'uso del suolo ecc. Le attività di ricerca sono state affidate a specialisti provenienti dal mondo universitario in possesso di esperienza pluriennale nel settore specifico. In questo ambito è stata realizzata anche una piattaforma digitale (bio soil, collegata al sito web istituzionale dell'Ente) nella quale far confluire tutti i dati raccolti e le diverse cartografie tematiche realizzate con questo strumento, articolato ed aggiornabile, se da un lato costituisce un importante archivio scientifico per l'Ente, risulta al contempo di particolare utilità per l'utenza, in quanto potranno essere consultate e scaricate anche informazioni pratiche ed utili ad una frequentazione consapevole dei luoghi. I lotti 4 e 5 erano in buona parte consequenziali ai tre precedenti, in quanto si sono sviluppati sulla base dei risultati prodotti dalle attività di indagine svolte, con l'obiettivo ultimo di tradurre i risultati in un linguaggio comprensibile anche ai non addetti ai lavori e facilitarne la divulgazione, proponendo percorsi specifici di apprendimento rivolti al target scolastico e modalità più mirate alla cittadinanza nel suo complesso. Per rendere ancora più interattiva la modalità di restituzione dei dati sono stati organizzati diversi eventi di citizen science che hanno consentito di sensibilizzare l'utenza rispetto ad un elemento naturale ancora poco conosciuto ma di primaria importanza sul piano ecologico-ambientale. Particolari sforzi sono stati profusi poi nell'iter di realizzazione dello spazio museale dedicato al suolo (denominato Ipos), previsto al lotto 5 del progetto, in quanto i ritardi nella ristrutturazione della sede messa a disposizione da un soggetto terzo (Comune di Sestola) e non imputabili in alcun modo all'Ente, hanno comportato una progettazione aggiuntiva ed individuazione di una collocazione temporanea, sempre presso il complesso della Rocca di Sestola, necessaria a rispettare la tempistica di conclusione del progetto, in attesa della piena disponibilità dei locali designati in origine. del Bando che ha co-finanziato il progetto, Centro Nazionale della Biodiversità-CNR, al fine di monitorarne lo svolgimento e condividerne le problematiche.

Risultati e impatti raggiunti e scostamenti (rendiconto fine anno). % di realizzazione
100%
Eventuali annotazioni del responsabile
Eventuali annotazioni del Nucleo di Valutazione

OBIETTIVO GESTIONALE	
Obiettivo operativo di riferimento del DUP n° 09.02.28 Progetto Carsismo e Grotte nelle Evaporiti	
DESCRIZIONE OBIETTIVO GESTIONALE	
Il progetto, co-finanziato dalla Regione Emilia-Romagna (€ 25.000,00) per lo sviluppo di iniziative finalizzate alla conoscenza e valorizzazione delle tre Riserve MaB UNESCO istituite sul territorio regionale, intende promuovere e condividere i valori dei siti UNESCO attraverso un processo di valorizzazione più partecipativo che coinvolga e sensibilizzi i cittadini verso una "comunità del patrimonio". L'area riconosciuta come patrimonio dell'umanità si caratterizza per essere un Sito di tipo "seriale", ossia un bene formato da zone differenti e diversamente rappresentative che solo se considerate nel loro insieme raggiungono quell'eccezionalità che è stata riconosciuta. Affioramenti, speleotemi, paesaggi naturali e culturali di grande pregio carsico-speleologico e naturalistico sono accomunati dal multiforme Gesso che compare in un percorso di quasi 200 chilometri sul territorio regionale, interessando più aree protette. La proposta progettuale dell'Ente è strutturata su due macro-filoni d'intervento (Azioni 1 e 2) che riguardano la formazione, l'informazione e la divulgazione delle peculiarità di questo patrimonio naturale. L'azione 1 avrà una valenza prettamente esterna, prevedendo attività formative, informative e didattico-divulgative rivolte alla cittadinanza, a target specifici (es. guide ambientali, operatori turistici), ed all'utenza scolastica (sia studenti che insegnanti). L'azione 2 è invece improntata sullo scambio ed il confronto tra i diversi partners del progetto promosso su scala regionale, volto a promuovere attività di networking per conoscersi, collaborare e co-progettare.	
Struttura organizzativa	Servizio Vigilanza, Gestione Faunistica, Sviluppo Sostenibile, Comunicazione, Educazione Ambientale
Responsabile della struttura organizzativa	Bartoli Leonardo
Missione di bilancio	9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Tipologia dell'obiettivo/progetto	Strategico
Orizzonte temporale	2025
Altri Servizi coinvolti nell'obiettivo	
Risorse umane assegnate	Azzoni Roberta Piacentini Claudia Zanelli Melissa Guardiaparco

FASI	Termine	Realizzato (Sì/No)	% Realizz. al 30/09	% Realizz. al 31/12
Organizzazione corso di formazione per docenti istituti scolastici	30/11/2025	Sì		100
Organizzazione corso di formazione per guide ambientali ed operatori turistici	30/11/2025	Sì		100
Predisposizione ed erogazione di attività didattiche per le scuole, visite sul territorio	30/11/2025	Sì		100
Organizzazione di iniziative divulgative per la cittadinanza/stakeholders, visite sul territorio	30/11/2025	Sì		100
Attività di scambio e confronto tra i partners del progetto	30/11/2025	Sì		100
Implementazione canali informativi dell'Ente (sito Web in particolare) con sezione dedicata	30/11/2025	Sì		100

RISULTATI E IMPATTI ATTESI

Promuovere e condividere i valori dei siti UNESCO attraverso un processo di valorizzazione più partecipativo che coinvolga e sensibilizzi ed indirizzi sia l'utenza scolastica che l'intera cittadinanza verso una "comunità del patrimonio". Sviluppare attività di Networking con gli altri tre Enti di gestione interessati dal sito seriale Unesco (Parco nazionale Appennino Tosco-Emiliano, Ente Parchi Emilia Orientale e Ente Parchi Romagna), e con la Regione per sviluppare un processo partecipativo di scambio e confronto allo scopo di condividere esperienze e soluzioni per una migliore gestione del patrimonio.

Utenti / Portatori di interesse		
Descrizione indicatore / Unità di misura	Obiettivo previsto a fine anno 2025	Risultato finale (Rilevazione risultati)
Numero corsi formazione per docenti organizzati	1	1
Numero corsi formazione per operatori organizzati	1	1
Numero interventi didattici realizzati presso le scuole	8	1
Numero iniziative realizzate per la cittadinanza	4	4
Numero azioni di networking partners di progetto	1	1
Numero aggiornamenti canali informativi dell'Ente	2	5

Monitoraggio 31/12/2025
Il progetto, co-finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, è stato regolarmente attuato attraverso diverse iniziative didattico-divulgative che hanno interessato tutte le componenti sociali: sono stati realizzati percorsi specifici per il mondo scolastico, rivolti per la maggior parte agli studenti ma prevedendo anche moduli di aggiornamento per gli insegnanti, iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza, percorsi formativi per operatori del settore dell'accompagnamento ed animazione turistico-ambientale (guide ed operatori). Trattandosi di un progetto di sistema alcune azioni sono state realizzate anche in collaborazione con altre aree protette (in particolare Parco Nazionale Appennino Tosco-emiliano).
Risultati e impatti raggiunti e scostamenti (rendiconto fine anno). % di realizzazione
100%
Eventuali annotazioni del responsabile
Eventuali annotazioni del Nucleo di Valutazione

OBIETTIVO GESTIONALE	
Obiettivo operativo di riferimento del DUP n° 16.01.01 Gestione faunistico venatoria	
DESCRIZIONE OBIETTIVO GESTIONALE	
Dare corso alle attività di gestione faunistico-venatoria dei territori protetti, in primo luogo garantendo l'attuazione delle convenzioni con gli ATC territorialmente interessati (MO 2 e MO3), secondo le disposizioni regolamentari adottate in materia. Gestire/aggiornare l'albo dei Coadiutori abilitati dell'Ente e dare attuazione al Programma pluriennale di gestione e controllo della fauna selvatica dell'Ente recentemente approvato, in particolare attivando in caso di necessità piani di limitazioni numerica nei territori protetti per il contenimento di specie responsabili di danneggiamenti all'agricoltura e/o all'ecosistema. Collaborare all'attuazione di piani e programmi attivati a livello regionale e/o nazionale. Accertare gli eventi dannosi ed espletare le relative pratiche di indennizzo nel territorio di competenza, coordinare censimenti e monitoraggi faunistici delle specie di maggiore impatto (ungulati). Adottare misure di prevenzione per limitare i danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture acquisendo e fornendo agli agricoltori presenti nelle aree gestite materiali specifici. Partecipare ai tavoli per la definizione del calendario ittico regionale per le provincie di Modena e Reggio Emilia. Partecipare alle attività di coordinamento, monitoraggio e prevenzione del fenomeno della "peste suina", in collaborazione con Provincia di Modena e Regione ER (GOT) e provvedendo ad aggiornare i relativi strumenti di monitoraggio (data base regionale). Svolgere attività di monitoraggio e censimento dei grandi ungulati nei due Parchi regionali. Collaborare al progetto di monitoraggio ed eradicazione delle specie invasive aliene promosso dal Ministero ed attuato dalla RER. A partire da quest'anno si darà attuazione al protocollo sottoscritto con la Provincia di Modena per l'utilizzo dell'applicativo "gestione interventi caccia di selezione e piani di controllo faunistico" per monitorare e rendicontare le attività connesse alla caccia di selezione e all'attuazione dei piani di controllo alla fauna selvatica.	
Struttura organizzativa	Servizio Vigilanza, Gestione Faunistica, Sviluppo Sostenibile, Comunicazione, Educazione Ambientale
Responsabile della struttura organizzativa	Bartoli Leonardo
Missione di bilancio	16 – Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca
Tipologia dell'obiettivo/progetto	Innovativo / Sviluppo / Mantenimento
Orizzonte temporale	2025
Altri Servizi coinvolti nell'obiettivo	
Risorse umane assegnate	Zanelli Melissa Guardiaparco

FASI	Termine	Realizzato (Sì/No)	% Realizz. al 30/09	% Realizz. al 31/12
Attuazione convenzione con ATC territorialmente interessati	31/12/2025	Sì		100
Gestione Albo Coadiutori ed attuazione programmi di limitazione numerica su specie obiettivo	31/12/2025	Sì		100
Svolgimento attività di monitoraggio dei grandi ungulati	31/12/2025	Sì		100
Partecipazione al progetto di monitoraggio specie alloctone	31/12/2025	Sì		100
Attività di coordinamento e monitoraggio peste suina	31/12/2025	Sì		100
Partecipazione ai tavoli ittici di coordinamento	31/12/2025	Sì		100
Acquisto attrezzature per la prevenzione danni da fauna	31/12/2025	Sì		100
Svolgimento sopralluoghi di accertamento dei danni	31/12/2025	Sì		100
Gestione pratiche di indennizzo	31/12/2025	Sì		100
Utilizzo applicativo "Gestione Caccia selezione"	31/12/2025	Sì		100

RISULTATI E IMPATTI ATTESI			
Attraverso le attività di monitoraggio e gestione faunistica proprie del progetto ci si aspetta di mantenere un corretto equilibrio tra le specie che popolano i diversi territori gestiti e tra le specie medesime e l'ambiente che le ospita. Ci si pone inoltre l'obiettivo di offrire un'immagine positiva della fauna selvatica nel suo complesso quale fondamentale indicatore di biodiversità, contribuendo ad attenuare possibili situazioni di conflitto laddove questa interferisca e condizioni attività antropiche e/o economiche.			
Utenti / Portatori di interesse		Associazioni, operatori economici, cittadinanza	
Descrizione indicatore / Unità di misura		Obiettivo previsto a fine anno 2025	Risultato finale (Rilevazione risultati)
Numero incontri di coordinamento realizzati		10	25
Numero convenzioni attuate		2	2
Numero interventi di limitazione numerica coordinati		24	37
Numero interventi di prevenzione realizzati		8	7
Numero attività di monitoraggio peste suina e specie target		1	1
Numero attività di monitoraggio e censimento grandi ungulati		1	1
Numero determinazioni		2	2

Monitoraggio 31/12/2025	
Le attività di gestione faunistico-venatoria si sono svolte regolarmente, curando l'attuazione delle convenzioni vigenti con gli ATC attivi nelle aree contigue dei due Parchi regionali dell'Ente (Parco Sassi di Roccamalatina e Parco del Frignano). Si è data attuazione al Programma pluriennale di gestione e controllo della fauna selvatica adottato dall'Ente l'anno precedente. Questo strumento in particolare è risultato indispensabile per attuare strategie di prevenzione dei danni quanto per attivare piani di controllo numerico di popolazioni faunistiche in squilibrio in modo organico ed uniforme; grazie alle misure adottate non si è reso necessario gestire nessuna pratica di richiesta di indennizzo economico per danni subiti da aziende agricole. Molto corposa è stata l'attività di coordinamento e contrasto al fenomeno della "peste suina", attivando una stretta collaborazione con le Province di Modena e Reggio Emilia, l'AUSL e la Regione Emilia-Romagna attraverso la partecipazione a nuovi organismi di controllo appositamente creati (Gruppi Operativi Territoriali), allo scopo di monitorarne in maniera costante l'evoluzione e predisporre le necessarie contromisure. Causa la vastità del territorio gestito il Servizio ha preso parte a tre distinti Gruppi operativi (due province e regione. Oltre la partecipazione a numerosi incontri si è attuata anche l'intensificazione degli interventi di limitazione numerica della specie, al fine di ridurre il rischio di contagio, realizzati avvalendosi dei coadiutori iscritti all'apposito Registro dell'Ente; in questo ambito l'Ente ha aderito anche ad un protocollo d'intesa con la Provincia di Modena per la gestione informatizzata delle azoni di caccia e controllo.	
Risultati e impatti raggiunti e scostamenti (rendiconto fine anno). % di realizzazione	
100%	
Eventuali annotazioni del responsabile	
Causa il diffondersi del fenomeno della peste suina si è partecipato a 15 incontri di coordinamento dei Gruppi operativi territoriali non preventivati	
Eventuali annotazioni del Nucleo di Valutazione	